



Risparmio e investimento

CNP Vita Assicura S.p.A.

Società del Gruppo CNP Assurances

CNP My Ramo I

Contratto di assicurazione rivalutabile a vita intera a premio unico

Tariffa V236

LA PRESENTE DOCUMENTAZIONE È FORMATA:

- dal Documento informativo precontrattuale aggiuntivo per i prodotti d'investimento assicurativo (DIP Aggiuntivo IBIP);
- dall'informativa sulla promozione delle caratteristiche ambientali e/o sociali;
- dalle Condizioni di assicurazione;
- dall'Informativa sul trattamento dei dati personali;
- dal modulo di Proposta-certificato in fac-simile.



APPENDICE DI MODIFICA AL SET INFORMATIVO "CNP MY RAMO I" – TARIFFA V236

La presente Appendice è parte integrante del Set Informativo composto dal Documento contenente le informazioni chiave (KID), dal Documento Informativo Precontrattuale (DIP) Aggiuntivo IBIP e dalle Condizioni di assicurazione.

Dal 1° maggio 2024, nell'ambito di una campagna promozionale a plafond limitato promossa da CNP Vita Assicura (di seguito CNP), viene riconosciuto ai Contraenti un Bonus sul Capitale investito. La campagna, il cui termine era originariamente fissato per il 30 giugno 2024, è stata prorogata fino ad esaurimento del plafond.

La campagna è destinata a tutti i Contraenti, escluse le Imprese esercenti attività bancaria e finanziaria e le Fondazioni bancarie.

Pertanto, il Set informativo viene così integrato e modificato:

L'Art. 1 – PRESTAZIONE delle Condizioni di assicurazione e la sezione "QUALI SONO LE PRESTAZIONI?" del DIP Aggiuntivo vengono integrati con il seguente punto:

1.1 – BONUS IN CORSO DI CONTRATTO

Per i Contratti sottoscritti dal 1° maggio 2024 e fino ad esaurimento del plafond, CNP riconosce alla 1° e 2° Ricorrenza annua del Contratto un Bonus del 1,5% da calcolarsi sul Capitale investito.

Il Capitale investito è pari al Premio unico al netto dei costi indicati al punto 16.1 - COSTI SUL PREMIO.

Il Bonus si aggiunge al Capitale maturato in vigore alla 1° e 2° Ricorrenza annua.

Il Bonus è riconosciuto solo se:

- l'Assicurato è in vita alla Ricorrenza annua del Contratto;
- il Contraente non ha richiesto un Riscatto parziale o totale del Contratto prima della 2° Ricorrenza annua;
- il Contraente non ha richiesto Riscatti parziali o totali di Contratti Multiramo o di Ramo I o di Ramo V, stipulati con una delle Imprese di assicurazione soggette a direzione e controllo da parte di CNP Assurances S.A. in Italia, nell'intervallo compreso tra il 1° gennaio 2024 e 3 mesi dopo il pagamento del Premio unico.

Il Bonus non rientra nel Capitale investito ai fini della determinazione della garanzia in caso di decesso o in caso di Riscatto totale del Contratto nelle Finestre di riscatto garantito.

L'Art. 2 – DEFINIZIONE E DETERMINAZIONE DEL CAPITALE INVESTITO E DEL CAPITALE MATURATO delle Condizioni di assicurazione è abrogato e sostituito dal seguente:

Il Capitale investito è pari al Premio unico pagato dal Contraente al netto dei costi indicati al punto 16.1 - COSTI SUL PREMIO.

Il Capitale maturato ad una determinata data è pari al Capitale investito rivalutato alla stessa data, aumentato dell'eventuale Bonus e diminuito di eventuali Riscatti parziali richiesti dal Contraente in precedenza.

L'Art. 3.2 - MODALITÀ DI RIVALUTAZIONE DEL CAPITALE MATURATO delle Condizioni di assicurazione e la sezione "QUALI SONO I RISCHI E QUAL È IL POTENZIALE RENDIMENTO?" del DIP Aggiuntivo IBIP sono parzialmente modificati come segue:

Il Capitale maturato rivalutato a una determinata Ricorrenza annua è pari al Capitale maturato alla Ricorrenza precedente:

- aumentato o diminuito della Rivalutazione annua;
- aumentato dell'eventuale Bonus;
- diminuito delle eventuali parti di capitale disinvestite con Riscatti parziali, effettuati negli ultimi 12 mesi, ciascuna rivalutata pro-rata, cioè per il tempo trascorso fra la data di disinvestimento e la successiva Ricorrenza annua.

Nel GLOSSARIO, i seguenti termini vengono così aggiunti o sostituiti:

Bonus: è il Bonus riconosciuto da CNP, sul Premio unico investito, sotto forma di maggiorazione del Capitale maturato, secondo condizioni e misure prefissate nella presente Appendice.

Capitale maturato: è il valore che assume nel corso del Contratto il Capitale investito e sulla cui base CNP effettua la liquidazione della prestazione in caso di decesso dell'Assicurato o del valore di Riscatto. Alla 1° e 2° Ricorrenza annua il Capitale maturato viene aumentato dell'eventuale Bonus.

Fermo il resto.

CNP Vita Assicura S.p.A.

Polizze Vita “dormienti”

In seguito ai diversi interventi di IVASS in materia riportiamo di seguito i “consigli per i consumatori”

Le polizze vita “dormienti” sono polizze che, pur avendo maturato un diritto al pagamento del capitale assicurato, non sono state pagate dalle imprese di assicurazione e giacciono in attesa della prescrizione. Può trattarsi di polizze per il caso di morte dell'assicurato della cui esistenza i beneficiari non erano a conoscenza o di polizze che, giunte alla scadenza, non sono state rimosse dagli interessati per vari motivi.

Il codice civile (art. 2952) dispone che i diritti derivanti dal contratto di assicurazione si estinguono dopo 10 anni da quando si è verificato il fatto su cui il diritto stesso si fonda (prescrizione). Qualora il Contraente o i Beneficiari omettano di richiedere gli importi dovuti entro il suddetto termine di prescrizione, questi ultimi sono devoluti al fondo per le vittime delle frodi finanziarie come previsto in materia di rapporti dormienti dalla legge n. 266/2005 e successive modifiche ed integrazioni”.

Di seguito alcuni consigli per evitare il fenomeno delle polizze vita dormienti:

1. Se stipuli una polizza vita per proteggere il tuo futuro o quello dei tuoi cari, informa i tuoi familiari - o coloro ai quali intendi destinare le somme - dell'esistenza del contratto e dell'impresa con la quale è stato concluso.
2. Per essere certo che le somme derivanti dalle coperture assicurative siano effettivamente rimosse in un futuro, presta attenzione alla designazione dei beneficiari. **È importante designare i beneficiari nominativamente avendo cura di indicare anche i relativi dati anagrafici (luogo, data di nascita e codice fiscale)** evitando il ricorso a formulazioni generiche quali, ad esempio, “eredi legittimi o testamentari, figli nati e/o nascituri, coniuge o coniuge al momento del decesso”.
3. **Fornisci tutte le informazioni utili a rintracciare i beneficiari in caso di decesso e/o a scadenza (indirizzo, recapito telefonico e e-mail) ricordandoti di aggiornarle in caso di variazioni.**
4. Se non vuoi portare a conoscenza i beneficiari dell'esistenza della polizza, informane un soggetto terzo che si attivi al verificarsi dell'evento assicurato. In aggiunta è possibile comunicare all'impresa, nel caso di specifiche esigenze di riservatezza, i dati necessari per l'identificazione **(nome, cognome, denominazione sociale, codice fiscale e/o partita IVA, indirizzi e recapito telefonico)** di un referente terzo, diverso dal beneficiario, a cui l'impresa potrà far riferimento in caso di decesso dell'assicurato.

Assicurazione Vita Intera a Premio Unico
Documento informativo precontrattuale aggiuntivo
per i prodotti d'investimento assicurativi
(DIP aggiuntivo IBIP)



Impresa di Assicurazione: CNP Vita Assicura S.p.A.

Prodotto: CNP My Ramo I (Tariffa V236)

Contratto rivalutabile (Ramo Assicurativo I)

Data di aggiornamento: 1° luglio 2024

Il DIP aggiuntivo IBIP pubblicato è l'ultimo disponibile

Il presente documento contiene informazioni aggiuntive e complementari rispetto a quelle presenti nel documento contenente le informazioni chiave per i prodotti di investimento assicurativi (KID) per aiutare il potenziale Contraente a capire più nel dettaglio le caratteristiche del prodotto, gli obblighi contrattuali e la situazione patrimoniale dell'Impresa di assicurazione.

Il Contraente deve prendere visione delle Condizioni di assicurazione prima della sottoscrizione del Contratto.

CNP Vita Assicura S.p.A. Via Arbe, n. civico 49; CAP 20125; città Milano; tel: +39 02 3858.6100; sito internet: www.gruppocnp.it; PEC: cnpvita_assicura@legalmail.it.

CNP Vita Assicura S.p.A., Impresa di assicurazione del Gruppo CNP Assurances, ha sede legale e direzione generale in Via Arbe, n. 49 – 20125 Milano – Italia.

Numero di telefono: 800.11.44.33 – sito internet: www.gruppocnp.it

Indirizzi di posta elettronica:

- per informazioni relative al perfezionamento del Contratto: assunzione_vita@gruppocnp.it
- per informazioni di carattere generale: gestione_vita@gruppocnp.it
- per informazioni relative alle liquidazioni: liquidazioni_vita@gruppocnp.it
- PEC: cnpvita_assicura@legalmail.it

CNP Vita Assicura S.p.A. è stata autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa con Decreto n 18240 del 28/07/1989 (Gazzetta Ufficiale nr. 186 del 10/08/1989). Iscrizione all'Albo delle Imprese di assicurazione n. 1.00081.

In base all'ultimo bilancio approvato, l'ammontare del patrimonio netto di CNP Vita Assicura S.p.A. è pari a 695.167.765 euro di cui il Capitale Sociale ammonta a 247.000.000 euro e le Riserve patrimoniali a 432.525.934 euro.

L'indice di solvibilità di CNP Vita Assicura S.p.A. calcolato in funzione del requisito di capitale basato sullo specifico profilo di rischio dell'Impresa stessa è pari al 210%.

L'indice di solvibilità calcolato sul requisito minimo patrimoniale richiesto è pari al 387%.

Per ogni dettaglio si rimanda alla sezione E del documento "SFCR" (Relazione sulla Solvibilità e sulla Condizione Finanziaria) pubblicato sul sito di CNP all'indirizzo www.gruppocnp.it.

Al Contratto si applica la legge italiana.



Quali sono le prestazioni?

Le prestazioni del presente contratto sono collegate ai risultati di una Gestione separata di attivi denominata "Gestione Forme Individuali GEFIN"; la Gestione separata promuove caratteristiche ambientali e/o sociali.

PRESTAZIONE IN CASO DI DECESSO

In caso di decesso dell'Assicurato, CNP liquida ai Beneficiari il Capitale caso morte, pari il maggior valore tra:

- Capitale investito al netto della parte del premio imputabile ai Riscatti parziali.
- Capitale maturato in vigore alla Ricorrenza annua che precede o coincide con la data in cui CNP riceve la richiesta di liquidazione per decesso, rivalutato per il tempo trascorso dalla Ricorrenza annua alla data in cui CNP riceve la richiesta di liquidazione per decesso e diminuito di eventuali parti di capitale disinvestite tramite Riscatti parziali effettuati dopo l'ultima Ricorrenza annua, rivalutati pro-rata per il tempo trascorso fra l'operazione di disinvestimento e la data in cui CNP riceve la richiesta di liquidazione per decesso.

OPZIONI CONTRATTUALI - CONVERSIONE DEL VALORE DI RISCATTO IN RENDITA

Il Contraente può convertire il valore di Riscatto totale in una delle seguenti forme di rendita erogabili in modo posticipato:

- rendita annua vitalizia rivalutabile liquidabile fino a che l'Assicurato è vivo;
- rendita annua vitalizia rivalutabile liquidabile in modo certo nei primi 5 o 10 anni e, poi, fino a che l'Assicurato è vivo;
- rendita annua vitalizia rivalutabile calcolata su 2 persone, quella dell'Assicurato (prima persona) e quella di un'altra persona (seconda persona) liquidabile fino al decesso dell'Assicurato, e poi del tutto o in parte fino a che l'altra persona (seconda persona) è viva.

La conversione del valore di Riscatto in rendita è concessa se:

- l'importo della rendita è almeno pari a 3.000,00 euro annui;
- l'Assicurato all'epoca della conversione ha una età compresa tra 35 anni e 85 anni di età.

Entro 20 giorni dal ricevimento della richiesta, CNP invia le condizioni di assicurazione delle rendite di Opzione esercitabili in caso di riscatto del Contratto, con i Costi effettivi e le condizioni economiche che sono in vigore all'epoca della conversione del valore del riscatto in rendita.

Il Contraente ha 30 giorni di tempo dal ricevimento delle informazioni sulle Opzioni per decidere di convertire in rendita il valore di riscatto.

Dopo questo termine le condizioni di conversione decadono automaticamente.

Il Regolamento della Gestione separata "Gestione Forme Individuali GEFIN" è disponibile nelle Condizioni di Assicurazione e all'indirizzo www.gruppocnp.it.



Che cosa NON è assicurato?

Rischi esclusi	Non sono coperti i rischi diversi dal decesso dell'Assicurato e pertanto il presente Contratto non prevede prestazioni per eventi quali: invalidità, malattia grave, perdita di autosufficienza, inabilità di lunga durata. Inoltre, il Contratto non prevede prestazioni in caso di vita dell'Assicurato o altre coperture di tipo complementare.
-----------------------	--



Ci sono limiti di copertura?

Non vi sono né periodi di sospensione né limitazioni delle garanzie per il presente Contratto.



Che obblighi ho? Quali obblighi ha l'impresa?

Cosa fare in caso di evento?

Denuncia

Per chiedere la liquidazione, occorre consegnare a CNP i documenti necessari a verificare l'effettiva esistenza dell'obbligo di liquidazione e a individuare gli aventi diritto.

Le richieste di liquidazione possono pervenire a CNP con una delle seguenti modalità:

- tramite il Soggetto incaricato compilando il "modulo di richiesta di liquidazione";
- utilizzando il modulo liquidativo scaricabile dal sito internet www.gruppocnp.it;
- in carta semplice, inviandole a CNP a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.

Le seguenti richieste possono essere effettuate dal Contraente anche accedendo alla sezione dell'Area Clienti "My CNPVita" a lui riservata sul sito www.gruppocnp.it:

- in caso di decesso dell'Assicurato;
- in caso di riscatto.

Per semplificare e velocizzare le informazioni e/o la fase di istruttoria, i Beneficiari e l'Assicurato possono rivolgersi al Soggetto incaricato con il quale è stato sottoscritto il Contratto.

In alternativa possono contattare CNP:

- al numero verde 800.114433 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 18.00)
- all'indirizzo e-mail: liquidazioni_vita@gruppocnp.it.

Le spese per procurarsi questi documenti sono a carico degli aventi diritto.

Qualunque sia la modalità scelta, la richiesta di liquidazione deve essere sempre accompagnata dalla documentazione di seguito indicata.

Le richieste di liquidazione incomplete comportano tempi di liquidazione più lunghi.

IN CASO DI DECESSO DELL'ASSICURATO

Per una migliore e più rapida comunicazione tra CNP e i Beneficiari si chiede di fornire un indirizzo e-mail e/o un recapito telefonico dove poter essere contattati in caso di necessità.

1. RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE

- Deve essere firmata e riportare il numero di polizza;
- MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE: occorre firmare e indicare il codice IBAN del conto corrente intestato al Beneficiario sul quale verrà effettuata la liquidazione;
- CONTATTO: indicare un indirizzo e-mail e/o un recapito telefonico;
- P.E.P.: occorre indicare se si è una Persona Esposta Politicamente;
- LEGAME DI PARENTELA: occorre indicare il legame di parentela con il Contraente di polizza se non coincide con il beneficiario;
- PRIVACY: occorre sottoscrivere di aver preso visione dell'Informativa sul trattamento dei dati personali;
- AUTOCERTIFICAZIONE COMMON REPORTING STANDARD (CRS) E FATCA AI FINI DELLO SCAMBIO AUTOMATICO OBBLIGATORIO DI INFORMAZIONI FISCALI: occorre dichiarare se si ha una residenza fiscale al di fuori dell'Italia e/o se si

possiede la cittadinanza o si ha la sede legale negli USA. In caso affermativo, viene richiesto di fornire il TIN (per la residenza fiscale USA, allegando il modello W 9) o il NIF (per altra residenza fiscale estera, se previsto).

Documenti da allegare:

- DOCUMENTO D'IDENTITÀ: copia di un valido documento di identità;
- CODICE FISCALE: copia del codice fiscale.

2. CERTIFICATO DI MORTE rilasciato dall'Ufficio di Stato Civile in carta semplice.

3. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AUTENTICATA DI ATTO NOTORIO

È richiesta una Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, autenticata dalle autorità competenti (comune, cancelleria, notaio) che deve riportare che: *"Il dichiarante ha espletato ogni tentativo e compiuto quanto in suo potere per accertare"*:

a. se non c'è testamento (fac-simili della dichiarazione sul sito www.gruppocnp.it):

- che non esistono disposizioni testamentarie;
- se i Beneficiari sono gli eredi legittimi: chi sono tutti i chiamati alla successione come unici eredi legittimi con la precisazione che non ce ne sono altri oltre a quelli indicati.

b. se c'è testamento (fac-simili della dichiarazione sul sito www.gruppocnp.it):

- che il testamento presentato è l'unico valido o, nel caso di più testamenti, quale è l'ultimo valido e che non sono state mosse contestazioni verso il testamento o i testamenti, precisandone gli estremi (data di pubblicazione, numero di repertorio e di raccolta);
- allegare il verbale di pubblicazione e la copia autenticata del testamento.

INOLTRE:

- se i Beneficiari sono gli eredi legittimi: chi sono gli unici eredi legittimi, con la precisazione che non ce ne sono altri oltre a quelli indicati;
- se i Beneficiari sono gli eredi testamentari: chi sono tutti i chiamati alla successione come unici eredi testamentari, distinguendoli quindi da eventuali legatari (cioè soggetto a favore dei quali è fatta una specifica disposizione testamentaria); solo se il testamento dispone solo di legati è necessario indicare tutti i chiamati alla successione come unici eredi legittimi con la precisazione che non ce ne sono altri oltre a quelli indicati.

Per ciascun nominativo indicato, in base ai punti a. e b. precedenti, come chiamato alla successione, la dichiarazione sostitutiva deve riportare anche:

- nominativo, data di nascita, grado di parentela e capacità di agire;
- se tra gli eredi ci sono "nipoti"/"pronipoti", specificare, oltre alle loro generalità, la data di decesso del parente del defunto del quale vantano il titolo di erede.

Oltre alla documentazione sopra riportata, CNP necessita ricevere ulteriore documentazione nei seguenti casi:

- nel caso di presenza di incapaci: minori/interdetti/inabilitati, amministrati;
- presenza di un procuratore;
- beneficiario sia una società;
- beneficiario sia un ente/ una fondazione;
- in caso di liquidazione in successione;
- in presenza di richiesta pervenuta da uno studio legale.

IN CASO DI RICHIESTA DI RISCATTO

Se la richiesta di liquidazione è effettuata presso il Soggetto incaricato, il Contraente/esecutore/legale rappresentante deve compilare il "modulo di liquidazione" e le dichiarazioni sottoscritte sono direttamente autenticate dal Soggetto Incaricato.

Se la richiesta di liquidazione NON è effettuata presso il Soggetto incaricato, il Contraente/esecutore/legale rappresentante deve inviare a CNP:

- copia di un valido documento di identità del Contraente/esecutore/legale rappresentante;
- copia del codice fiscale del Contraente/esecutore/legale rappresentante;
- dichiarazione sottoscritta dal Contraente/esecutore/legale rappresentante con indicato l'intestatario del conto corrente bancario e il codice IBAN;
- indicazione della professione/attività prevalente del Contraente/esecutore/legale rappresentante;
- indicazione F.A.T.C.A.: il Contraente o l'Intestatario del conto corrente di accredito, se persona diversa dal Contraente, deve indicare l'eventuale residenza fiscale negli Stati Uniti d'America indicando il CODICE TIN. Solo per le persone fisiche, se il Contraente o l'Intestatario non ha residenza fiscale negli Stati Uniti d'America ma si è in presenza di uno dei seguenti elementi: luogo di nascita, cittadinanza, domicilio, conto corrente o esecutore/delegato U.S. (Stati Uniti d'America), il soggetto deve fornire, oltre al documento di identità non US (carta d'identità o passaporto), il Certificato di Perdita di Cittadinanza US o l'evidenza che il soggetto trascorre più di 183 giorni fuori dagli USA. Specificare residenza fiscale e cittadinanza;
- in presenza dell'Esecutore dell'operazione: deve essere allegata copia della procura, che attesta i poteri conferiti al Procuratore per agire in nome e per conto del Contraente, sia esso persona fisica o persona giuridica;
- indicazione se il Contraente persona fisica riveste la qualità di P.E.P.;
- recapito telefonico e/o indirizzo e-mail del Contraente/esecutore/legale rappresentante;
- certificato di esistenza in vita dell'Assicurato o autocertificazione e copia di un valido documento di identità dell'Assicurato;
- inoltre, in caso di richiesta di riscatto parziale, il Contraente/esecutore/legale rappresentante deve comunque indicare l'importo che intende riscattare;
- il Contraente/esecutore/legale rappresentante, può esercitare l'opzione di conversione del capitale in rendita inviando a CNP una comunicazione scritta. Se si esercita l'opzione di conversione in una delle forme di rendita previste dal Contratto, ogni anno deve essere inviato a CNP il certificato di esistenza in vita dell'Assicurato rilasciato dal Comune di residenza; in alternativa la propria esistenza in vita può essere certificata con una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, autenticata dal proprio Comune di residenza o da altra autorità competente (cancelleria, notaio);
- se il Contraente è una persona giuridica, oltre alla documentazione sopra riportata, deve inviare anche:
 - dati anagrafici dei titolari effettivi del Contraente, identificabili nella persona fisica o nelle persone fisiche che in ultima istanza possiedono o controllano un'entità giuridica, tale criterio è soddisfatto se la percentuale corrisponde al 25% più 1 dei partecipanti al capitale sociale, o al patrimonio dell'entità giuridica;
 - indicazione se i Titolari effettivi del Contraente rivestono la qualità di P.E.P.;
 - copia della Visura Camerale o documento equipollente aggiornata.

	<p>Prescrizione</p> <p>Ai sensi dell'articolo 2952 del Codice civile, i diritti derivanti dai Contratti di assicurazione sulla vita si prescrivono in 10 anni dal giorno in cui si è verificato il fatto su cui i diritti stessi si fondano, fatte salve specifiche disposizioni di legge. Pertanto, decorso tale termine non sarà più possibile far valere alcun diritto sulle somme derivanti dal presente Contratto di assicurazione. Le Imprese di assicurazione sono obbligate a versare le somme non reclamate a favore dell'apposito Fondo per l'indennizzo dei risparmiatori vittime di frodi finanziarie istituito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.</p>
	<p>Erogazione della prestazione</p> <p>CNP liquida l'importo dovuto – verificata la sussistenza dell'obbligo di liquidazione – entro 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta completa di tutti i documenti necessari.</p>
Dichiarazioni inesatte o reticenti	Le dichiarazioni inesatte da parte del Contraente possono avere riflessi sul regolare perfezionamento del Contratto.

 Quando e come devo pagare?	
Premio	<p>L'importo del Premio unico è indicato dal Contraente al momento della sottoscrizione della Proposta-certificato tenendo conto delle sue disponibilità e aspettative in relazione al Contratto. L'importo minimo è di 100.000 euro e viene pagato quando il Contraente e l'Assicurato (se persona diversa) sottoscrivono la Proposta-certificato; l'importo massimo è di 5.000.000 euro.</p> <p>Non è possibile effettuare Versamenti aggiuntivi.</p> <p>Per garantire nel tempo un'equa partecipazione di tutti i Contraenti ai risultati finanziari della Gestione separata e l'equilibrio e la stabilità della stessa, CNP ha stabilito che se l'importo da investire nella Gestione separata, sommato al cumulo di versamenti effettuati nella Gestione separata – dal contraente o da altri contraenti a lui collegati anche per effetto di rapporti partecipativi - supera i 50.000.000 euro in un periodo di osservazione di 12 mesi (anno solare) è necessaria una preventiva autorizzazione dell'alta direzione di CNP per perfezionare il Contratto.</p> <p>Il pagamento del premio viene effettuato tramite procedura di addebito sul conto corrente aperto presso il Soggetto incaricato.</p>
Rimborso	Il presente Contratto non prevede rimborsi di Premio.
Sconti	Nell'ambito di specifiche campagne promosse da CNP, potranno essere concesse agevolazioni finanziarie che riducono i costi del Contratto a favore delle nuove sottoscrizioni nel periodo di validità dell'iniziativa. Le condizioni e la durata delle campagne eventualmente attive saranno riportate in un'apposita appendice al Set informativo.

 Quando comincia la copertura e quando finisce?	
Durata	<p>Il Contratto si perfeziona quando il Contraente, insieme all'Assicurato, se persona diversa, sottoscrive la Proposta-certificato e paga il Premio unico.</p> <p>Il Contratto si perfeziona solo se sono stati prima rispettati gli obblighi di adeguata verifica della clientela attraverso la compilazione del relativo modulo.</p> <p>Le prestazioni decorrono dalle ore 24 della data di perfezionamento del Contratto.</p>

	Il Contratto dura per tutta la vita dell'Assicurato.
Sospensione	Non è prevista la sospensione delle garanzie.

 Come posso revocare la proposta, recedere dal Contratto o risolvere il Contratto?	
Revoca	Il presente Contratto non prevede l'esercizio della revoca della Proposta-certificato in considerazione delle modalità di perfezionamento dello stesso.
Recesso	<p>Il Contraente può recedere dal Contratto entro 30 giorni dalla Data di perfezionamento del Contratto.</p> <p>Il Recesso libera il Contraente e CNP da qualsiasi obbligazione futura derivante dal Contratto; quando è applicato il Recesso, il Contratto è estinto all'origine.</p> <p>Il Contraente può esercitare il diritto di Recesso con una delle seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rivolgendosi direttamente al Soggetto incaricato; • inviando a CNP una raccomandata con ricevuta di ritorno contenente gli elementi identificativi della Proposta-certificato; • inviando all'ufficio gestione di CNP una e-mail contenente la richiesta firmata dal Contraente. <p>Entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di Recesso, CNP rimborsa al Contraente il Premio unico pagato al netto della Spesa fissa di emissione pari a 60,00 euro. Dopo i 30 giorni CNP liquida anche gli interessi legali a partire dal termine stesso.</p>
Risoluzione	Il Contratto è a Premio unico pertanto non è prevista la risoluzione per sospensione del pagamento dei premi.

 Sono previsti riscatti o riduzioni? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Valori di riscatto e riduzione	<p><u>RISCATTO TOTALE</u></p> <p>Il valore di Riscatto totale è pari al Capitale maturato in vigore alla Ricorrenza annua che precede o coincide con la data di ricevimento della richiesta di riscatto da parte di CNP, rivalutato per il tempo trascorso dalla Ricorrenza annua alla data di ricevimento della richiesta di riscatto e diminuito di eventuali parti di capitale disinvestite tramite Riscatti parziali effettuati dopo l'ultima ricorrenza annua, rivalutati pro-rata per il tempo trascorso fra l'operazione di disinvestimento e la data in cui CNP riceve la richiesta di riscatto.</p> <p>Il valore di riscatto si ottiene applicando al Capitale maturato da riscattare le penalità di riscatto di cui alla "Tabella sui costi per riscatto" della Sezione QUALI COSTI DEVO SOSTENERE? determinata in funzione della data di ricevimento della richiesta di riscatto da parte di CNP.</p> <p><u>FINESTRE DI RISCATTO GARANTITO</u></p> <p>Se il Riscatto totale è richiesto a CNP nell'intervallo intercorrente un mese prima e un mese dopo la 5°, 10°, 15°, 20° Ricorrenza annua del Contratto e successivamente ogni 5 annualità, CNP liquida il maggior valore tra:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capitale investito al netto della parte del premio imputabile ai Riscatti parziali; • valore di Riscatto totale. <p>Ai fini del calcolo del mese viene considerato l'anno commerciale.</p>

	<p>RISCATTO PARZIALE</p> <p>Il valore di Riscatto parziale è determinato con gli stessi criteri previsti per il Riscatto totale. La liquidazione parziale del valore di riscatto è possibile se:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'importo dell'eventuale Riscatto parziale non è inferiore a 5.000 euro; • il Capitale maturato residuo dopo il Riscatto parziale è pari ad almeno 5.000 euro; • non viene richiesta nei 60 giorni che precedono la Ricorrenza annuale del Contratto. <p>Al momento del riscatto l'importo liquidato può risultare inferiore a quanto pagato per uno o più motivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rivalutazione negativa applicata al Capitale investito; • applicazione dei Costi previsti dal Contratto; • eventuali penalità di riscatto. <p>CNP riconosce un Tasso minimo garantito dello 0% solo in caso di Riscatto totale nelle Finestre di Riscatto garantito.</p> <p><u>Date le caratteristiche del presente contratto, non esiste possibilità di sospensione/riattivazione dello stesso e non esiste valore di riduzione.</u></p>
<p>Richiesta di informazioni</p>	<p>Per qualsiasi informazione relativa al Riscatto, il Contraente può rivolgersi direttamente a:</p> <p>CNP Vita Assicura S.p.A. Via Arbe n. 49 20161 Milano Numero verde: 800.114433 Fax: 02-3858.6114 e-mail: liquidazione_vita@gruppocnp.it.</p> <p>CNP risponde nel più breve tempo possibile e comunque non oltre 20 giorni dalla data di ricezione della richiesta stessa.</p>

	<p>A chi è rivolto questo prodotto?</p>
<p>Il prodotto risponde a esigenze di investimento ed è rivolto ai clienti con una conoscenza e/o esperienza di base dei mercati finanziari e assicurativi, che intendono investire nell'orizzonte temporale minimo consigliato di 5 anni, con una bassa tolleranza al rischio finanziario, con l'obiettivo di conservare il capitale investito esclusivamente in caso di decesso e a predeterminate ricorrenze, consapevoli della possibilità di incorrere in perdite finanziarie dovute anche all'assenza di consolidamento delle prestazioni. Inoltre, il prodotto può essere destinato anche a Clienti che esprimono preferenze di sostenibilità e intendono investire il proprio capitale in un'opzione di investimento che promuove caratteristiche ambientali e sociali. Il prodotto è rivolto ad Assicurati con età assicurativa compresa tra 18 anni e 90 anni.</p>	

	<p>Quali costi devo sostenere?</p>
<p>I costi sono dettagliatamente riportati nella Sezione QUALI SONO I COSTI del DOCUMENTO CONTENENTE LE INFORMAZIONI CHIAVE. In aggiunta ai costi ivi riportati, di seguito vengono indicati i costi a carico del Contraente relativi all'esercizio di prerogative individuali nonché i costi di intermediazione.</p>	
<p>TABELLA SUI COSTI PER IL RISCATTO</p>	
<p>DATA DI RICEVIMENTO DELLA RICHIESTA DI RISCATTO</p>	<p>PENALITÀ DI RISCATTO</p>
<p>nel corso del 1° anno</p>	<p>non ammesso</p>

nel corso del 2° anno	1,30%
nel corso del 3° anno	0,75%
nel corso del 4° anno	0,20%
dal 5° anno	nessuna penalità

CNP ha fissato in 5 anni il periodo di permanenza minima nella Gestione separata GEFIN. In tale periodo di permanenza minima,

in caso di importi di Riscatto parziale o totale superiori all'importo massimo di 75.000.000 di euro le penali di riscatto sopra riportate verranno incrementate del 50% con un minimo dell'1%.

L'importo massimo dei Riscatti parziali/totali viene calcolato sommando il cumulo dei riscatti effettuati dalla Gestione separata

GEFIN, in un periodo di osservazione di 12 mesi (anno solare), dal Contraente o da altri Contraenti a lui collegati anche per effetto di rapporti partecipativi.

TABELLA SUI COSTI PER L'EROGAZIONE DELLA RENDITA

Non sono previste spese amministrative in funzione della rateazione della rendita annua.

COSTI PER L'ESERCIZIO DELLE OPZIONI

Non sono previste opzioni diverse dal riscatto o dall'erogazione rendita e conseguentemente non sono previsti costi per l'esercizio di ulteriori opzioni.

COSTI DI INTERMEDIAZIONE

La quota parte percepita dall'intermediario con riferimento all'intero flusso commissionale relativo al prodotto è pari al 34,60%.



Quali sono i rischi e qual è il potenziale rendimento?

CNP riconosce una Percentuale di rivalutazione annua, che può essere sia positiva che negativa, determinata sulla base del Rendimento finanziario della Gestione separata la cui variabilità è determinata in primo luogo dall'andamento dei tassi di interesse nella Zona Euro. Il Rendimento finanziario conseguito dalla Gestione separata e preso in considerazione per la Rivalutazione annua, si riferisce ai 12 mesi precedenti il terzo mese anteriore a quello della Ricorrenza annua del Contratto. La Percentuale della rivalutazione annua riconosciuta è pari al Rendimento finanziario diminuito di una Commissione di gestione che varia in base al Rendimento finanziario della Gestione separata ed all'anno di polizza:

RENDIMENTO FINANZIARIO DELLA GESTIONE SEPARATA Anno 1 e 2	COMMISSIONE DI GESTIONE Anno 1 e 2	RENDIMENTO FINANZIARIO DELLA GESTIONE SEPARATA Anno 3	COMMISSIONE DI GESTIONE Anno 3	RENDIMENTO FINANZIARIO DELLA GESTIONE SEPARATA Anno 4 e successivi	COMMISSIONE DI GESTIONE Anno 4 e successivi
Uguale o superiore a 1,50%	1,50%	Uguale o superiore a 1,50%	1,50%	Uguale o superiore a 1,50%	1,50%
Compreso tra 1,50% e 1,40%	pari al Rendimento finanziario	Compreso tra 1,50% e 1,20%	pari al Rendimento finanziario	Compreso tra 1,50% e 1,00%	pari al Rendimento finanziario

	della Gestione separata		della Gestione separata		della Gestione separata
Uguale o inferiore a 1,40%	1,40%	Uguale o inferiore a 1,20%	1,20%	Uguale o inferiore a 1,00%	1,00%

Ad ogni ricorrenza annuale, CNP preleva inoltre dall'importo della Rivalutazione annua **una Spesa fissa ricorrente pari a 24,00 euro.**

CNP:

- garantisce la conservazione del Capitale investito, riconoscendo un Tasso minimo garantito dello 0%, solo nei seguenti casi:
 - decesso dell'Assicurato (punto PRESTAZIONE IN CASO DI DECESSO);
 - Riscatto totale del Contratto solo se la richiesta perviene a CNP nell'intervallo intercorrente tra un mese prima e un mese dopo la 5°, 10°, 15°, 20° Ricorrenza annua del Contratto e successivamente ogni 5 annualità (punto FINESTRE DI RISCATTO GARANTITO).
- NON garantisce la conservazione del Capitale investito nei seguenti casi:
 - riscatto totale NON effettuato nelle Finestre di Riscatto garantito;
 - riscatto parziale.

In ogni caso, nel corso della Durata contrattuale, l'importo della Rivalutazione annua NON si consolida al Capitale maturato. Pertanto, il Contraente NON acquisisce in via definitiva tale importo.

Il Capitale maturato rivalutato a una determinata Ricorrenza annua è pari al Capitale maturato alla ricorrenza precedente, aumentato o diminuito della Rivalutazione annua e diminuito di eventuali parti di capitale disinvestite tramite Riscatti parziali, effettuati negli ultimi 12 mesi, ciascuno rivalutato pro-rata, cioè per il tempo intercorso fra la data di disinvestimento e la successiva data di ricorrenza annua.

COME POSSO PRESENTARE I RECLAMI E RISOLVERE LE CONTROVERSIE?	
IVASS o CONSOB	Se il reclamo presentato a CNP ha esito insoddisfacente o risposta tardiva, è possibile rivolgersi all'IVASS, Via del Quirinale, 21 – 00187 Roma, fax 06.42133206, PEC: ivass@pec.ivass.it secondo le modalità indicate su www.ivass.it o alla CONSOB, via Giovanni Battista Martini n. 3 – 00189 Roma, secondo le modalità indicate su www.consob.it .
PRIMA DI RICORRERE ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA è possibile avvalersi di sistemi alternativi di risoluzione delle controversie, quali:	
Mediazione	Interpellando un Organismo di Mediazione tra quelli presenti nell'elenco del Ministero di Giustizia, consultabile sul sito www.giustizia.it . (Legge 9/8/2013, n.98).
Negoziazione assistita	Tramite richiesta del proprio avvocato a CNP.
Altri sistemi Alternativi di risoluzione delle controversie	Non previsti.

REGIME FISCALE

Trattamento fiscale applicabile al contratto

REGIME FISCALE DEI PREMI

I premi pagati per le assicurazioni sulla vita:

- non sono soggetti ad alcuna imposta sulle assicurazioni;
- non sono detraibili e non sono deducibili se non per la parte attinente al rischio morte, invalidità permanente ovvero di non autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana dell'Assicurato, laddove prevista in base alla tipologia contrattuale nei limiti ed alle condizioni dettate dalla disciplina fiscale in vigore (Art. 15, comma 1, lett. "f" del D.P.R. n. 917 del 22/12/1986).

TASSAZIONE DELLE SOMME ASSICURATE

Come da disposizioni vigenti, le somme liquidate in caso di decesso (relativamente ai contratti aventi per oggetto il rischio di morte), di invalidità permanente, ovvero di non autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana dell'Assicurato, non sono soggette ad alcuna imposizione fiscale, sia nel caso in cui vengano corrisposte in forma di capitale sia nel caso in cui vengano corrisposte in forma di rendita. Per i contratti di tipo "misto", anche a vita intera, tale esenzione vale solo per la parte delle somme liquidate a copertura del rischio demografico.

Negli altri casi, è necessario fare le seguenti distinzioni sul rendimento finanziario maturato:

- a) se la prestazione è corrisposta in forma di capitale, sia in caso di vita che di morte, è applicata l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura pari al 26%. L'imposta è applicata sulla differenza fra il capitale percepito, comprensivo di eventuali prestazioni iniziali aggiuntive o bonus, se previsti contrattualmente, e l'ammontare dei premi pagati in conformità a quanto previsto dall'Art. 45, comma 4 del D.P.R. n. 917 del 22/12/1986.
- b) se la prestazione è corrisposta in forma di rendita, all'atto della conversione del valore di riscatto è soggetto all'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi di cui al precedente punto. Successivamente durante il periodo di erogazione della rendita, i rendimenti finanziari relativi a ciascuna rata di rendita sono assoggettati annualmente all'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi del 26% applicata sulla differenza tra l'importo erogato e quello della corrispondente rata calcolata senza tenere conto dei rendimenti finanziari, in conformità a quanto previsto dall'Art. 45 comma 4-ter del D.P.R. n. 917 del 22/12/1986.

La predetta imposta sostitutiva non deve essere applicata relativamente alle somme corrisposte a soggetti che esercitano attività d'impresa. Infatti, ai sensi della normativa vigente, i proventi della medesima specie conseguiti da soggetti che esercitano attività d'impresa non costituiscono redditi di capitale bensì redditi d'impresa.

I proventi delle polizze vita, per la parte riferibile ai titoli pubblici italiani e titoli obbligazionari equiparati emessi dagli Stati con i quali l'Italia abbia stipulato un accordo che assicuri un effettivo scambio di informazioni, sono soggetti a tassazione con aliquota del 26% applicata ad una base imponibile pari al 48,08% dell'ammontare realizzato per tener conto del regime fiscale agevolato ad essi applicabile.

DIRITTO PROPRIO DEL BENEFICIARIO

Ai sensi dell'Art. 1920 del Codice civile il Beneficiario acquista, per effetto della designazione, un diritto proprio ai vantaggi dell'assicurazione.

Ciò significa, in particolare, che le somme corrisposte a seguito del decesso dell'Assicurato non rientrano nell'asse ereditario e non sono soggette all'imposta sulle successioni.

L'IMPRESA DI ASSICURAZIONE HA L'OBBLIGO DI TRASMETTERTI, ENTRO SESSANTA GIORNI DALLA DATA PREVISTA NELLE CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE PER LA RIVALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI ASSICURATE, IL DOCUMENTO UNICO DI RENDICONTAZIONE DELLA TUA POSIZIONE ASSICURATIVA.

PER QUESTO CONTRATTO L'IMPRESA DI ASSICURAZIONE DISPONE DI UN'AREA INTERNET DISPOSITIVA RISERVATA AL CONTRAENTE (c.d. HOME INSURANCE), PERTANTO DOPO LA SOTTOSCRIZIONE POTRAI CONSULTARE TALE AREA E UTILIZZARLA PER GESTIRE TELEMATICAMENTE IL CONTRATTO MEDESIMO.

INFORMATIVA SULLA PROMOZIONE DELLE CARATTERISTICHE AMBIENTALI E/O SOCIALI (a norma degli Artt. 14, 15, 16 e 17 del Regolamento delegato (UE) 2022/1288)

Data di aggiornamento: 1° luglio 2024

Il prodotto di investimento assicurativo **CNP MY RAMO I** promuove caratteristiche ambientali e/o sociali.

Maggiori informazioni relative a tali caratteristiche sono disponibili nell'allegato specifico della Gestione separata ricevuto con il Set informativo e disponibile sul sito www.gruppocnp.it alla sezione "Sostenibilità" presente in homepage.

CNP integra i rischi di sostenibilità nelle sue scelte di investimento, con le modalità descritte nel dettaglio all'interno del documento "POLITICA DI INTEGRAZIONE DEI RISCHI DI SOSTENIBILITÀ NEL PROCESSO DECISIONALE IN MATERIA DI INVESTIMENTI", pubblicato nel proprio sito web alla sezione "Sostenibilità".

CNP a livello di Impresa, prende in considerazione i principali effetti negativi (PAI – Principal Adverse Impact -) delle proprie decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità.

Nell'attuazione della sua strategia di investimento responsabile, CNP si è ispirata ai principi dello UN Global Compact quale modello di sostenibilità del Gruppo CNP Assurances, di cui fa parte.

Sulla base di tali principi CNP focalizza i suoi sforzi e impiega risorse per ridurre gli effetti negativi dei suoi investimenti sui fattori di sostenibilità attraverso strategie di investimento responsabili basate su:

- **Politiche di esclusione:** CNP esclude alcuni paesi e società dai propri investimenti in base a criteri ESG (ambientali, sociali o di governance). Alcuni Paesi sono esclusi per motivi di opacità fiscale, corruzione o mancato rispetto dei diritti e delle libertà democratiche. Alcune aziende sono escluse perché coinvolte nella produzione o vendita di armi, tabacco, carbone, petrolio e gas o non rispettano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite. Diverse esclusioni sono legate agli impatti sul cambiamento climatico o sulla biodiversità, come ad esempio le esclusioni dai settori convenzionali o non convenzionali del settore del carbone, del petrolio e del gas fossile.
- **la selezione degli investimenti basata su criteri ESG** realizzata da CNP in collaborazione con i propri gestori in delega e con una particolare attenzione agli investimenti "green".

Per maggiori informazioni in merito all'integrazione degli effetti negativi nelle decisioni di investimento si rimanda agli allegati specifici di ciascuno strumento finanziario ed alla "Dichiarazione sulla presa in considerazione dei principali effetti negativi (PAI) delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità, tutti pubblicati sul sito www.gruppocnp.it alla sezione "Sostenibilità" presente in homepage.

Aggiornamenti sulla presa in considerazione dei PAI sono anche inseriti nel Documento Unico di Rendicontazione trasmesso ogni anno ai Contraenti.

CNP non ritiene rilevanti gli impatti dei rischi di sostenibilità sul rendimento delle gestioni separate collegate ai propri prodotti di investimento assicurativo; tale esito deriva dalla prima valutazione che CNP ha effettuato nell'ambito delle attività di gestione dei rischi per la Compagnia.

Gli investimenti sottostanti il presente prodotto di investimento assicurativo non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.



CNP Vita Assicura S.p.A.
via Arbe, 49 - 20125 Milano
www.gruppocnp.it
Pec cnpvita_assicura@legalmail.it

Società soggetta a direzione e coordinamento di CNP Assurances S.A. - Sede Legale: via Arbe, 49 - 20125 Milano - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con decreto del Min. dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato n. 18240 del 28/07/1989 pubblicato sulla G.U. n. 186 del 10/08/1989 - Capitale sociale Euro 247.000.000,00 i.v. - Reg. delle Imprese di Milano, C. Fiscale e P. IVA 09269930153 - Iscr. all'Albo delle imprese di assicurazione e riassicurazione al n. 1.00081 - Pec cnpvita_assicura@legalmail.it - www.gruppocnp.it

GUIDA ALLA LETTURA DELLE CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE

Questa pagina di sintesi fornisce alcune informazioni utili per la comprensione delle condizioni di assicurazione. Nella redazione sono state seguite le linee guida di Ania, Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici, sui Contratti Semplici e Chiari.

LEGENDA

Per rendere più chiare le condizioni di assicurazione sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- frasi in **grassetto** per indicare:
 - o possibilità di perdere un diritto
 - o limitazione delle garanzie
 - o oneri a carico del Contraente o dell'Assicurato
 - o avvertenze
- frasi **evidenziate in grigio** per indicare: clausole onerose soggette ad approvazione specifica quando viene sottoscritta la Proposta-certificato
- box rossi per indicare avvertenze sui rischi finanziari



QUALI SONO I RISCHI E QUAL È IL POTENZIALE RENDIMENTO

Nel documento contenente le informazioni chiave, al prodotto è stato assegnato un indicatore di rischio su una scala da 1 a 7 con rischio crescente.

- box a quadretti per fornire esempi pratici per spiegare quanto riportato negli articoli

ESEMPI

- rimandi alle informazioni aggiuntive contenute negli allegati alle condizioni di assicurazione contrassegnati dall'icona: (→ allegato ".....")
- lettere maiuscole per dare evidenza alle parole contenute nel glossario
- box di approfondimento



PER CAPIRE MEGLIO

Gli esempi ed i box di approfondimento non impegnano in alcun modo CNP e non hanno valore contrattuale.

 **800.11.44.33**

Puoi contattare l'**Assistenza Clienti** al numero verde gratuito anche da cellulare, dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 18:00, attivo dall'Italia.

**Area Clienti
My CNPVita**

L'**Area Clienti My CNPVita** ti consente di accedere alla tua posizione assicurativa in ogni momento ed effettuare azioni dispositive come modificare l'indirizzo o effettuare un pagamento.

Puoi registrarti accedendo al sito www.gruppocnp.it.

INDICE DELLE CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE

CNP My Ramo I (Tariffa V236)

	PREMESSA	3
	QUALI SONO LE PRESTAZIONI? QUALI SONO I SERVIZI E LE OPZIONI?.....	3
	Art. 1 - PRESTAZIONE.....	3
	Art. 2 - DEFINIZIONE E DETERMINAZIONE DEL CAPITALE INVESTITO E DEL CAPITALE MATURATO	4
	Art. 3 - RIVALUTAZIONE ANNUA DEL CAPITALE INVESTITO.....	4
	Art. 4 - OPZIONE DI CONVERSIONE DEL VALORE DI RISCATTO TOTALE IN RENDITA.....	6
	CHE COSA NON È ASSICURATO?	7
	Art. 5 - LIMITI DI ETÀ	7
	CHE OBBLIGHI HO? QUALI OBBLIGHI HA CNP?.....	7
	Art. 6 - DICHIARAZIONI DEL CONTRAENTE E DELL'ASSICURATO	7
	Art. 7 - COMUNICAZIONI IN CORSO DI CONTRATTO	8
	Art. 8 - MODALITÀ E TEMPISTICHE DI LIQUIDAZIONE.....	9
	QUANDO E COME DEVO PAGARE?	10
	Art. 9 – PREMIO UNICO.....	10
	Art. 10 - TEMPISTICHE E MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL PREMIO UNICO.....	10
	QUANDO COMINCIA LA COPERTURA E QUANDO FINISCE?.....	11
	Art. 11 - PERFEZIONAMENTO, DECORRENZA DEL CONTRATTO.....	11
	Art. 12 - DURATA DEL CONTRATTO	11
	COME POSSO REVOCARE LA PROPOSTA, RECEDERE DAL CONTRATTO O RISOLVERE IL CONTRATTO?	11
	Art. 13 - REVOCA DELLA PROPOSTA-CERTIFICATO.....	11
	Art. 14 - DIRITTO DI RECESSO	11
	Art. 15 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	12
	QUALI COSTI DEVO SOSTENERE	12
	Art. 16 - COSTI.....	12
	SONO PREVISTI RISCATTI?.....	13
	Art. 17 - RISCATTO	13

ALTRE INFORMAZIONI.....	16
Art. 18 - BENEFICIARI.....	16
Art. 19 - CESSIONE, PEGNO E VINCOLO	17
Art. 20 - FORO COMPETENTE.....	18
Art. 21 - RINVIO ALLE NORME DI LEGGE.....	18
ALLEGATI.....	19
REGOLAMENTO DELLA GESTIONE SEPARATA "GESTIONE FORME INDIVIDUALI - GEFIN"	19
DOCUMENTI PER RICHIEDERE LE LIQUIDAZIONI.....	23
INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	27
GLOSSARIO.....	31

CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE

CNP My Ramo I (Tariffa V236)

PREMESSA

Questo Contratto è un'assicurazione sulla vita di tipo "vita intera" che investe in una Gestione separata denominata GEFIN e garantisce la conservazione del Capitale investito in caso di decesso dell'Assicurato o in caso di Riscatto totale richiesto in una delle Finestre di riscatto garantito. La Gestione separata promuove caratteristiche ambientali e/o sociali;

Questo è un prodotto di investimento assicurativo che promuove, tra le altre, caratteristiche ambientali e/o sociali.

Per comunicare con CNP

CNP Vita Assicura S.p.A. via Arbe n. 49 - 20125 Milano

Numero verde 800 11 44 33 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 18.00)

E-mail: per informazioni relative al perfezionamento del Contratto: assunzione_vita@gruppocnp.it

per informazioni relative alla gestione del Contratto: gestione_vita@gruppocnp.it

per informazioni relative alle liquidazioni: liquidazioni_vita@gruppocnp.it



QUALI SONO LE PRESTAZIONI? QUALI SONO I SERVIZI E LE OPZIONI?

LE PRESTAZIONI OFFERTE DAL CONTRATTO

Art. 1 - PRESTAZIONE

In caso di decesso dell'Assicurato, CNP liquida ai Beneficiari di cui all' Art. 18 - BENEFICIARI il  Capitale caso morte pari al maggior valore tra:

- il Capitale investito al netto della parte del premio imputabile ai Riscatti parziali;
- il Capitale maturato in vigore alla Ricorrenza annua che precede o coincide con la data in cui CNP riceve la richiesta di liquidazione per decesso, diminuito di eventuali parti di capitale disinvestite tramite Riscatti parziali richiesti dal Contraente successivamente all'ultima Ricorrenza annua, rivalutato per il tempo trascorso dalla ricorrenza alla data in cui CNP riceve la richiesta di liquidazione per decesso.



Il Capitale caso morte può essere inferiore a quanto pagato a causa dei costi previsti dal Contratto.

Esempio – determinazione Capitale caso morte

		VALORI IN EURO
Data di decorrenza	20/04/2021	
Data di ricevimento della richiesta di liquidazione	04/05/2023	
Premio unico		100.000,00
Capitale investito		99.440,30

Capitale maturato alla data di ricevimento della richiesta di liquidazione (**)		99.018,94
Capitale caso morte pari al Capitale investito		99.440,30

(**) Per calcolare l'importo del Capitale maturato è stato ipotizzato un Tasso di rendimento annuo della Gestione separata pari all'1,20% che determina una Rivalutazione negativa per effetto della Commissione di gestione trattenuta.

PER CAPIRE MEGLIO

Nello "scenario - caso morte" contenuto nella sezione "Scenari di performance" del DOCUMENTO CONTENENTE LE INFORMAZIONI CHIAVE sono riportati i possibili importi del Capitale caso morte calcolati in differenti anni. Gli importi sono solo una stima della performance futura e varieranno a seconda della performance del mercato e del periodo di tempo per cui viene mantenuto l'investimento.

Art. 2 - DEFINIZIONE E DETERMINAZIONE DEL CAPITALE INVESTITO E DEL CAPITALE MATURATO

Il Capitale investito è pari al Premio unico pagato al netto dei costi indicati all'Art. 16 – COSTI.

Il Capitale maturato ad una determinata data è pari al Capitale investito rivalutato alla stessa data e diminuito di eventuali Riscatti parziali richiesti dal Contraente.

Esempio – calcolo del Capitale investito

Premio unico pagato - Euro	100.000,00
Spesa fissa - Euro	60,00
Caricamento percentuale	0,50%
Capitale investito - Euro	99.440,30

Art. 3 - RIVALUTAZIONE ANNUA DEL CAPITALE INVESTITO

CNP:

- riconosce una Rivalutazione annua in occasione di ciascuna Ricorrenza annua del Contratto. L'importo di Rivalutazione annuale può essere sia positivo che negativo:
 - se l'importo è positivo il Capitale maturato è aumentato di tale importo;
 - se l'importo è negativo il Capitale maturato è ridotto di tale importo;
- garantisce la conservazione del Capitale investito, riconoscendo un Tasso minimo garantito dello 0%, solo nei seguenti casi:
 - decesso dell'Assicurato;
 - Riscatto totale del Contratto solo se la richiesta perviene a CNP nell'intervallo intercorrente tra un mese prima e un mese dopo la 5°, 10°, 15°, 20° Ricorrenza annua del Contratto e successivamente ogni 5 annualità (punto 17.2 – FINESTRE DI RISCATTO GARANTITO);
- **NON garantisce la conservazione del Capitale investito nei seguenti casi:**
 - **Riscatto totale NON richiesto nelle Finestre di riscatto garantito;**
 - **Riscatto parziale.**

In ogni caso, nel corso della Durata contrattuale, l'importo della Rivalutazione annua NON si consolida al Capitale maturato. Pertanto, il Contraente NON acquisisce in via definitiva tale importo.

3.1 – Percentuale di Rivalutazione annua

Entro la fine del mese che precede quello della Ricorrenza annua del Contratto, CNP determina la Percentuale della rivalutazione annua attribuita al Contratto stesso sulla base del Rendimento finanziario della Gestione separata.

Il Rendimento finanziario, conseguito dalla Gestione separata e preso in considerazione per la Rivalutazione annua, si riferisce ai 12 mesi precedenti il terzo mese anteriore a quello della Ricorrenza annua del Contratto, determinato con i criteri indicati all'art. 5 dell'→ allegato "REGOLAMENTO DELLA GESTIONE INTERNA SEPARATA "GESTIONE FORME INDIVIDUALI – GEFIN"").

Esempio – Rendimento utilizzato per la Rivalutazione annua

Data decorrenza	01/03/2021
1° Ricorrenza annua	01/03/2022
Mese del Rendimento finanziario utilizzato per la Rivalutazione annua	dicembre 2022
2° Ricorrenza annua	01/03/2023
Mese del Rendimento finanziario utilizzato per la rivalutazione annua	dicembre 2023

La Percentuale della rivalutazione annua riconosciuta è pari al Rendimento finanziario come sopra definito diminuito della Commissione di gestione di cui al punto 16.2 – COSTO APPLICATO CON PRELIEVO SUL RENDIMENTO DELLA GESTIONE SEPARATA.



Se la Percentuale della rivalutazione annua è negativa, il Capitale maturato viene ridotto della misura corrispondente.

La Percentuale della rivalutazione annua:

- può risultare negativa anche quando il Rendimento finanziario conseguito dalla Gestione separata è positivo ma inferiore alla Commissione di gestione trattenuta da CNP;
- è negativa quando il Rendimento finanziario conseguito dalla Gestione separata è negativo. La percentuale viene ulteriormente ridotta per effetto della Commissione di gestione trattenuta da CNP.

3.2 - Modalità di rivalutazione del Capitale maturato

Ad ogni Ricorrenza annua del Contratto:

- la Percentuale della rivalutazione annua viene applicata al Capitale maturato per determinare la Rivalutazione annua;
- la Rivalutazione annua è diminuita **della Spesa fissa ricorrente di cui al punto 16.2 – COSTO APPLICATO CON PRELIEVO SUL RENDIMENTO DELLA GESTIONE SEPARATA** ed è attribuita al Capitale maturato;
- **la Rivalutazione annua attribuita al Capitale maturato NON si consolida allo stesso e, conseguentemente, il Capitale maturato può sia aumentare che diminuire;**
- l'importo della Rivalutazione annua è comunicato al Contraente.

Il Capitale maturato rivalutato a una determinata Ricorrenza annua è pari al Capitale maturato alla Ricorrenza precedente:

- aumentato o diminuito della Rivalutazione annua;

- diminuito delle eventuali parti di capitale disinvestite con Riscatti parziali effettuati negli ultimi 12 mesi, ciascuna rivalutata pro-rata, cioè per il tempo trascorso fra la data di disinvestimento e la successiva Ricorrenza annua.

In caso di disinvestimento per Decesso e Riscatto, il Capitale maturato è rivalutato pro-rata sulla base della Percentuale della rivalutazione annua applicata ai Contratti con Ricorrenza annua nello stesso mese in cui è effettuato il disinvestimento.

In caso di Decesso dell'Assicurato e Riscatto totale nelle Finestre di riscatto garantito (5°, 10°, 15°, 20° Ricorrenza annua del Contratto e successivamente ogni 5 annualità) CNP garantisce la conservazione del Capitale investito al netto della parte del premio imputabile ai Riscatti parziali.

Esempio – calcolo della Rivalutazione annua

Premio unico pagato 100.000,00				
Premio investito 99.440,30				
Ricorrenza	Rendimento Finanziario (*)	Commissione di gestione	Percentuale della rivalutazione annua	Capitale rivalutato
20/04/2021				99.440,30
20/04/2022	1,40%	1,40%	0,00%	99.416,30
20/04/2023	1,30%	1,40%	-0,10%	99.292,88
20/04/2024	1,20%	1,20%	0,00%	99.268,88
20/04/2025	1,50%	1,50%	0,00%	99.244,88
20/04/2026	1,70%	1,50%	0,20%	99.419,37

(*) I Rendimenti finanziari riportati hanno un fine meramente esemplificativo e non impegnano in alcun modo CNP.

PER CAPIRE MEGLIO

Nel DOCUMENTO CONTENENTE LE INFORMAZIONI CHIAVE sono riportati, nella sezione "Scenari di performance", gli "scenari – caso vita" che indicano l'importo riscattabile in quattro differenti scenari di performance e in differenti anni.

Gli importi sono solo una stima della performance futura e varieranno a seconda della performance del mercato e del periodo di tempo per cui viene mantenuto l'investimento.

LE OPZIONI OFFERTE DAL CONTRATTO

Art. 4 - OPZIONE DI CONVERSIONE DEL VALORE DI RISCATTO TOTALE IN RENDITA

Il Contraente può convertire il valore di Riscatto totale in una delle seguenti forme di rendita erogabili in modo posticipato:

-  rendita annua vitalizia rivalutabile liquidabile fino a che l'Assicurato è vivo;
- rendita annua vitalizia rivalutabile liquidabile in modo certo nei primi 5 o 10 anni e, poi, fino a che l'Assicurato è vivo;
- rendita annua vitalizia rivalutabile calcolata su 2 persone, quella dell'Assicurato (prima persona) e quella di un'altra persona (seconda persona) liquidabile fino al decesso dell'Assicurato, e poi del tutto o in parte fino a che l'altra persona (seconda persona) è viva.

La conversione del valore di Riscatto in rendita è concessa se:

- l'importo della rendita è almeno pari a 3.000 euro annui;
- l'Assicurato all'epoca della conversione ha una età compresa tra 35 anni e 85 anni di età.

Entro 20 giorni dal ricevimento della richiesta, CNP invia le condizioni di assicurazione delle rendite di Opzione esercitabili in caso di Riscatto del Contratto, con i costi effettivi e le condizioni economiche in vigore all'epoca della conversione del valore del riscatto in rendita.

Il Contraente ha 30 giorni di tempo dal ricevimento delle informazioni sulle Opzioni per decidere di convertire in rendita il valore di riscatto.

Dopo questo termine le condizioni di conversione decadono automaticamente.

PER CAPIRE MEGLIO

Con il termine *rendita annua vitalizia* si intende la somma di denaro liquidata periodicamente dall'Impresa di assicurazione, anche con una frequenza non annuale (ad esempio ogni mese). Come avviene per i trattamenti di tipo pensionistico, la rendita viene pagata finché l'avente diritto è in vita e, una volta scelta, non è possibile richiederne la conversione in un capitale.



CHE COSA NON È ASSICURATO?

Art. 5 - LIMITI DI ETÀ

Questo Contratto può essere perfezionato se l'Assicurato, alla Data di decorrenza, ha un'età compresa tra 18 anni e 90 anni (età assicurativa).

L'età assicurativa è calcolata dalla data di compimento degli anni non tenendo conto delle frazioni d'anno inferiori a 6 mesi, ma considerando anno intero le frazioni di anno uguali o superiori a 6 mesi.

Esempio – determinazione dell'età assicurativa

ETÀ ANAGRAFICA	ETÀ ASSICURATIVA
30 anni, 5 mesi e 20 giorni	30 anni
30 anni, 6 mesi	31 anni



CHE OBBLIGHI HO? QUALI OBBLIGHI HA CNP?

Art. 6 - DICHIARAZIONI DEL CONTRAENTE E DELL'ASSICURATO

Le dichiarazioni del Contraente e dell'Assicurato devono essere esatte e complete.

Il Contraente, alla sottoscrizione della Proposta-certificato, deve consegnare copia di un valido documento d'identità. Nel caso in cui il Contraente sia un'impresa, il legale rappresentante deve consegnare copia di un valido documento di identità e copia della visura camerale dell'impresa.

Se l'Assicurato non coincide con il Contraente, alla sottoscrizione della Proposta-certificato, il Contraente deve consegnare copia di un valido documento d'identità dell'Assicurato per calcolarne l'età.

Se variano i dati anagrafici forniti alla sottoscrizione, il Contraente deve comunicarli subito a CNP, indicando anche il domicilio se trasferito all'estero.

Art. 7 - COMUNICAZIONI IN CORSO DI CONTRATTO

7.1 – Comunicazioni di CNP

CNP trasmette le comunicazioni su supporto cartaceo se il Contraente non ha dato il consenso a riceverle in formato elettronico. Il consenso può essere dato al momento della sottoscrizione della Proposta-certificato, sottoscrivendo l'apposita dichiarazione, o successivamente nel corso della Durata contrattuale tramite l'area clienti.

CNP trasmette al Contraente, nei tempi contrattualmente previsti, un avviso al suo indirizzo di posta elettronica ogni qual volta viene messa a disposizione in tale sezione una comunicazione.

Il Contraente può revocare il consenso o modificare il proprio indirizzo di posta elettronica con le modalità specificate nella lettera informativa.

Se il Contraente revoca il consenso, CNP trasmette le successive comunicazioni in formato cartaceo, solo dopo 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta di revoca.

ALLA DECORRENZA

A seguito del pagamento del Premio unico, entro 10 giorni lavorativi dalla Data di decorrenza, CNP trasmette al Contraente la "lettera contrattuale di conferma" che contiene le seguenti informazioni:

- numero di Polizza;
- Data di decorrenza;
- Premio unico pagato;
- Premio investito.

IN CORSO DI CONTRATTO

- DOCUMENTO UNICO DI RENDICONTAZIONE: entro 60 giorni dalla Ricorrenza annua CNP trasmette al Contraente il "documento unico di rendicontazione" della posizione assicurativa.

In questa occasione o alla prima comunicazione prevista dalla normativa vigente, CNP comunica anche le eventuali variazioni delle informazioni contenute nelle condizioni di assicurazione a causa di modifiche alla normativa intervenute dopo il perfezionamento del Contratto.

Per i prodotti in collocamento, IL DOCUMENTO CONTENENTE LE INFORMAZIONI CHIAVE e l'allegato sulla sostenibilità sono sempre disponibili, nella versione aggiornata, all'interno della sezione "Sostenibilità" del sito internet www.gruppocnp.it.

7.2 – Comunicazioni del Contraente

Il Contraente può comunicare con CNP rivolgendosi:

- al Soggetto incaricato;

oppure

- direttamente a CNP Vita Assicura S.p.A. mediante:

- lettera all'indirizzo via Arbe 49 - 20125 Milano;

- e-mail:

- per informazioni relative al perfezionamento del Contratto all'ufficio assunzione: assunzione_vita@gruppocnp.it
- per informazioni relative alla gestione del Contratto all'ufficio gestione: gestione_vita@gruppocnp.it
- per informazioni relative alle liquidazioni all'ufficio liquidazione: liquidazioni_vita@gruppocnp.it.

Entro 20 giorni dalla ricezione della richiesta, CNP fornisce riscontro ad ogni richiesta di informazione del Contraente o degli aventi diritto, in merito alla richiesta di ricevere le condizioni di assicurazione, all'esistenza o evoluzione del rapporto assicurativo e alle modalità di calcolo della prestazione assicurativa.

7.3 - Area clienti "My CNPVita"

Il Contraente può controllare la propria posizione (condizioni di assicurazione, l'ultima prestazione assicurata, il valore di riscatto, stato dei pagamenti dei Premi e relative scadenze) anche nell'area clienti "My CNPVita" sul sito www.gruppocnp.it.

Nell'area clienti "My CNPVita" il Contraente può effettuare anche le seguenti operazioni dispositive:

- richiesta di modifica delle informazioni di natura anagrafica;
- richiesta di riscatto;
- richiesta di liquidazione della prestazione per decesso dell'Assicurato.

Art. 8 - MODALITÀ E TEMPISTICHE DI LIQUIDAZIONE

Per chiedere la liquidazione, occorre prima consegnare a CNP i documenti necessari a verificare l'effettiva esistenza dell'obbligo di liquidazione e a individuare gli aventi diritto.

Le richieste di liquidazione possono pervenire a CNP con una delle seguenti modalità:

- tramite il Soggetto incaricato, compilando il "modulo di richiesta liquidazione";
- utilizzando il modulo liquidativo scaricabile dal sito internet www.gruppocnp.it;
- in carta semplice, inviandole a CNP con raccomandata con ricevuta di ritorno.

Le seguenti richieste possono essere effettuate dal Contraente anche accedendo alla sezione dell'area clienti "My CNPVita" a lui riservata sul sito www.gruppocnp.it:

- in caso di decesso dell'Assicurato;
- in caso di riscatto.

Per semplificare e velocizzare le informazioni e/o la fase di istruttoria, i Beneficiari possono rivolgersi al Soggetto incaricato con il quale è stato sottoscritto il Contratto. In alternativa possono contattare CNP:

- al numero verde 800.114433 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 18.00);
- all'indirizzo e-mail: liquidazioni_vita@gruppocnp.it.

Qualunque sia la modalità scelta, la richiesta di liquidazione deve essere sempre accompagnata dalla documentazione indicata nell'→allegato "DOCUMENTI PER RICHIEDERE LE LIQUIDAZIONI".

Le liquidazioni sono effettuate entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta completa di tutti i documenti necessari.

Se sono riscontrate irregolarità o carenze nei documenti già prodotti, CNP può chiedere che siano presentati di nuovo o integrati per procedere alla liquidazione entro il termine di 30 giorni dalla data di ricevimento.

Le richieste di liquidazione incomplete comportano tempi di liquidazione più lunghi.

Dopo i 30 giorni CNP liquida gli interessi legali a partire dal termine stesso.

Per data di ricevimento della richiesta si intende:

- la data in cui il Beneficiario firma il "modulo di richiesta liquidazione" presso il Soggetto incaricato, riportata in fondo al modulo;

oppure

- la data in cui CNP riceve la raccomandata con ricevuta di ritorno, se la richiesta di liquidazione è stata fatta direttamente a CNP.

Le spese per procurarsi i documenti sono a carico degli aventi diritto.



Art. 9 – PREMIO UNICO

9.1 – Premio unico

L'importo del Premio unico è indicato dal Contraente al momento della sottoscrizione della Proposta-certificato in relazione ai propri obiettivi di prestazione.

Il Premio unico non può essere inferiore a 100.000,00 euro né superiore a 5.000.000,00 euro.

Non è possibile effettuare Versamenti aggiuntivi.

9.2 - Tutele per garantire l'equilibrio e la stabilità della Gestione separata

Per garantire nel tempo  un'equa partecipazione di tutti i Contraenti ai risultati finanziari della Gestione separata e l'equilibrio e la stabilità della stessa, CNP ha stabilito che se il Contraente indica un importo da investire nella Gestione separata che, sommato al cumulo di versamenti effettuati nella Gestione separata - da lui o da altri Contraenti a lui collegati anche per effetto di rapporti partecipativi - supera i 50.000.000 di euro in un periodo di osservazione di 12 mesi (anno solare):

- è necessaria una preventiva autorizzazione dell'alta direzione di CNP per perfezionare il Contratto;
- **in caso di Riscatto totale o parziale sono applicate le condizioni riportate al punto 17.4 – TUTELE PER GARANTIRE L'EQUILIBRIO E LA STABILITÀ DELLA GESTIONE SEPARATA.**

PER CAPIRE MEGLIO

La Gestione separata è un particolare fondo creato dall'Impresa di assicurazione in cui confluiscono i premi derivanti dai contratti di assicurazione sulla vita rivalutabili; il patrimonio della Gestione separata viene in larga parte investito in obbligazioni e Titoli di stato. Il rendimento della Gestione separata è quindi legato agli interessi che periodicamente le attività finanziarie che compongono la Gestione separata stessa maturano e agli incrementi o decrementi rispetto al prezzo di acquisto originario derivanti dalla vendita delle stesse attività finanziarie. Per garantire un equilibrio tra investimenti e disinvestimenti nonché un certo grado di stabilità nei rendimenti della Gestione separata, vengono quindi stabiliti importi massimi in entrata o in uscita, determinati sulla base delle caratteristiche della Gestione separata stessa, che possono essere liberamente movimentati in un determinato periodo di tempo da parte di Contraenti tra loro collegati quali ad esempio: rapporti di controllo e di collegamento societario. La determinazione di un importo massimo che è possibile investire o disinvestire garantisce quindi che, anche in situazioni di mercato non particolarmente favorevoli, venga assicurata la stabilità dei rendimenti e quindi un'equa partecipazione di tutti i Contraenti.

Art. 10 - TEMPISTICHE E MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL PREMIO UNICO

Il Premio unico deve essere pagato dal Contraente a CNP, per il tramite del Soggetto Incaricato, quando viene sottoscritta la Proposta-certificato.

Il pagamento del premio viene effettuato tramite procedura di addebito sul conto corrente aperto presso il Soggetto incaricato.

La documentazione contabile del competente Istituto di credito attesta il pagamento.

Non è possibile pagare i Premi in contanti.

CNP trasmette al Contraente una "lettera contrattuale di conferma" prevista al punto 7.1 – COMUNICAZIONI DI CNP.



QUANDO COMINCIA LA COPERTURA E QUANDO FINISCE?

Art. 11 - PERFEZIONAMENTO, DECORRENZA DEL CONTRATTO

Il Contratto si perfeziona quando il Contraente, insieme all'Assicurato, se persona diversa, sottoscrive la Proposta-certificato e paga il Premio unico.

Il Contratto si perfeziona solo se sono stati prima rispettati gli obblighi di  adeguata verifica della clientela attraverso la compilazione del relativo modulo.

Le prestazioni, di cui all'Art. 1 - PRESTAZIONE, decorrono dalle ore 24 della Data di perfezionamento del Contratto. CNP conferma la Data di decorrenza e l'entrata in vigore del Contratto trasmettendo al Contraente una "lettera contrattuale di conferma" prevista al punto 7.1 - COMUNICAZIONI DI CNP.

PER CAPIRE MEGLIO

Il riciclaggio di denaro è l'atto di reinvestire capitali accumulati in modo illegale tramite attività apparentemente lecite quali, ad esempio, la sottoscrizione di un contratto di assicurazione.

La normativa antiriciclaggio pone anche alle Imprese di assicurazione l'obbligo di verificare, a scopo preventivo, la propria clientela attraverso un'indagine denominata "adeguata verifica".

Art. 12 - DURATA DEL CONTRATTO

Il Contratto dura per  tutta la vita dell'Assicurato.

PER CAPIRE MEGLIO

Le forme assicurative "a vita intera" come il presente Contratto non hanno una scadenza e la Durata coincide con la vita dell'Assicurato; questo significa che il Capitale maturato viene liquidato esclusivamente al decesso dell'Assicurato. In ogni caso il Contraente può riscattare il Capitale maturato anche prima del decesso dell'Assicurato accollandosi eventuali costi aggiuntivi.

Nella sezione "Per quanto tempo devo detenerlo? Posso ritirare il capitale prematuramente" del DOCUMENTO CONTENENTE LE INFORMAZIONI CHIAVE viene indicato il periodo minimo di detenzione raccomandato che rappresenta un'indicazione del periodo minimo di mantenimento del presente prodotto assicurativo al fine di coprire almeno i costi iniziali.



COME POSSO REVOCARE LA PROPOSTA, RECEDERE DAL CONTRATTO O RISOLVERE IL CONTRATTO?

Art. 13 - REVOCA DELLA PROPOSTA-CERTIFICATO

Il presente Contratto non prevede l'esercizio della revoca della Proposta-certificato in considerazione delle modalità di perfezionamento dello stesso.

Art. 14 - DIRITTO DI RECESSO

Il Contraente può recedere dal Contratto entro 30 giorni dalla Data di perfezionamento del Contratto.

Il Recesso libera il Contraente e CNP da qualsiasi obbligazione futura derivante dal Contratto che è estinto dall'origine.

Il Contraente può esercitare il diritto di Recesso con una delle seguenti modalità:

- rivolgendosi direttamente al Soggetto incaricato;

- inviando a CNP una raccomandata con ricevuta di ritorno contenente gli elementi identificativi della Proposta-certificato;
- inviando all'ufficio gestione di CNP una e-mail contenente la richiesta firmata dal Contraente.

Entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di Recesso, CNP rimborsa al Contraente il Premio pagato al netto della Spesa fissa di emissione pari a 60,00 euro.

Dopo i 30 giorni CNP liquida anche gli interessi legali a partire dal termine stesso.

Art. 15 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il Contratto termina solo nei seguenti casi:

- esercizio del diritto di Recesso;
- decesso dell'Assicurato;
- liquidazione del valore di Riscatto totale.



QUALI COSTI DEVO SOSTENERE

Art. 16 - COSTI

16.1 – Costi sul premio

Spesa fissa di emissione

CNP trattiene dall'importo del Premio unico **una spesa fissa di emissione pari a 60 euro**.

Costi di caricamento

CNP trattiene dall'importo del Premio unico, al netto della spesa fissa, **un Caricamento percentuale pari allo 0,50%**.

16.2 - Costo applicato con prelievo sul rendimento della Gestione separata

CNP preleva ogni anno dal Rendimento finanziario della Gestione separata una **Commissione di gestione** che varia in base al Rendimento finanziario della Gestione separata ed all'anno di polizza:

RENDIMENTO FINANZIARIO DELLA GESTIONE SEPARATA Anno 1 e 2	COMMISSIONE DI GESTIONE Anno 1 e 2	RENDIMENTO FINANZIARIO DELLA GESTIONE SEPARATA Anno 3	COMMISSIONE DI GESTIONE Anno 3	RENDIMENTO FINANZIARIO DELLA GESTIONE SEPARATA Anno 4 e successivi	COMMISSIONE DI GESTIONE Anno 4 e successivi
Uguale o superiore a 1,50%	1,50%	Uguale o superiore a 1,50%	1,50%	Uguale o superiore a 1,50%	1,50%
Compreso tra 1,50% e 1,40%	pari al Rendimento finanziario della Gestione separata	Compreso tra 1,50% e 1,20%	pari al Rendimento finanziario della Gestione separata	Compreso tra 1,50% e 1,00%	pari al Rendimento finanziario della Gestione separata
Uguale o inferiore a 1,40%	1,40%	Uguale o inferiore a 1,20%	1,20%	Uguale o inferiore a 1,00%	1,00%

Ad ogni ricorrenza annuale, CNP preleva inoltre dall'importo della Rivalutazione annua **una Spesa fissa ricorrente pari a 24,00 euro**.

16.3 - Costi di riscatto

I costi applicati in caso di Riscatto totale e parziale sono riportati all'Art. 17 - RISCATTO.

PER CAPIRE MEGLIO

Nella sezione "**Quali sono i costi**" del DOCUMENTO CONTENENTE LE INFORMAZIONI CHIAVE, consegnato prima della sottoscrizione, viene rappresentato l'andamento dei costi nel corso della Durata del contratto e l'impatto di tali costi sul rendimento.



SONO PREVISTI RISCATTI?

Art. 17 - RISCATTO

Se è trascorso almeno 1 anno dalla Data di decorrenza, il Contraente può riscuotere il valore di Riscatto del tutto o in parte. Nella richiesta il Contraente deve indicare la sua decisione di riscattare totalmente o parzialmente il Contratto, come previsto nella sezione IN CASO DI RICHIESTA DI RISCATTO dell' →allegato "DOCUMENTI PER RICHIEDERE LE LIQUIDAZIONI".

In caso di Riscatto totale si ha l'estinzione anticipata del Contratto; in caso di liquidazione del valore di Riscatto parziale, il Contratto rimane in vigore per la parte residua di Capitale maturato.

CNP liquida al Contraente il valore di Riscatto totale o parziale al netto delle eventuali imposte previste per legge.

In ogni caso, il Contraente può richiedere informazioni sul valore di riscatto a CNP, che le fornisce nel più breve tempo possibile e comunque entro 20 giorni da quando riceve la richiesta.

17.1 -Riscatto totale

Il valore di Riscatto totale è pari al Capitale maturato in vigore alla Ricorrenza annua che precede o coincide con la data in cui CNP riceve la richiesta di riscatto, diminuito di eventuali parti di capitale disinvestite tramite riscatti parziali richiesti dal Contraente successivamente all'ultima Ricorrenza annua, rivalutato per il tempo trascorso dalla ricorrenza alla data in cui CNP riceve la richiesta di riscatto.

Il valore di Riscatto coincide con il Capitale maturato da riscattare se sono interamente trascorsi almeno 4 anni dalla Data di decorrenza; in caso contrario **il valore di riscatto si ottiene applicando al Capitale maturato da riscattare la penalità di riscatto indicata nella tabella che segue**, determinata in funzione della data in cui CNP riceve la richiesta di riscatto:

DATA DI RICEVIMENTO DELLA RICHIESTA DI RISCATTO	PENALITÀ DI RISCATTO
nel corso del 1° anno	non ammesso
nel corso del 2° anno	1,30%
nel corso del 3° anno	0,75%
nel corso del 4° anno	0,20%
dal 5° anno	nessuna penalità

Per data in cui CNP riceve la richiesta di riscatto si intende la data di ricevimento della richiesta di riscatto da parte del Soggetto incaricato o da parte di CNP.

Esempio – determinazione del Valore di riscatto totale

		VALORI IN EURO
Data di decorrenza	20/04/2021	
Data di ricevimento della richiesta di riscatto	04/05/2022	
Premio unico		100.000,00
Capitale investito		99.440,30
Capitale maturato alla data di ricevimento della richiesta di riscatto (A)*		99.209,70
Penale di riscatto nel corso del 2° anno	1,30%	
Importo della penalità di riscatto (B)		-1.289,73
Valore di riscatto (A-B)		97.919,97

17.2 – Finestre di riscatto garantito

Se il Riscatto totale è richiesto a CNP nell'intervallo intercorrente un mese prima e un mese dopo la 5°, 10°, 15°, 20° Ricorrenza annua del Contratto e successivamente ogni 5 annualità, CNP liquida il maggior valore tra il:

- Capitale investito al netto della parte del premio imputabile ai Riscatti parziali;
- valore di riscatto totale calcolato come al precedente punto 17.1 - RISCATTO TOTALE.

Ai fini del calcolo del mese viene considerato  l'anno commerciale.

PER CAPIRE MEGLIO

L'anno commerciale è un periodo di tempo convenzionale di 360 giorni formato da dodici mesi ciascuno di trenta giorni. In questo modo si superano le difficoltà che altrimenti si dovrebbero affrontare sul piano matematico con l'anno civile da 365 giorni, con la disparità dei giorni da mese a mese.

Esempio – Periodo della Finestra di riscatto garantito

Data di decorrenza del Contratto	20/04/2021
Finestra di riscatto garantito alla 5° Ricorrenza annua	20/03/2026-20/05/2026
Finestra di riscatto garantito alla 10° Ricorrenza annua	20/03/2031-20/05/2031
Finestra di riscatto garantito alla 15° Ricorrenza annua	20/03/2036-20/05/2036

Esempio – determinazione del valore di riscatto totale nel periodo della Finestra di riscatto garantito

		VALORI IN EURO
Data di decorrenza	20/04/2021	
Data di ricevimento della richiesta di riscatto	04/05/2026	
Premio unico		100.000,00
Capitale investito		99.440,30
Capitale maturato alla data di ricevimento della richiesta di riscatto (**)		99.018,94
Importo liquidato pari al Capitale investito		99.440,30

(**) Per calcolare l'importo del Capitale maturato è stato ipotizzato un Tasso di rendimento annuo della Gestione separata pari all'1,20% che determina una Rivalutazione negativa per effetto della Commissione di gestione trattenuta.

17.3 – Riscatto parziale

Il valore di Riscatto parziale è determinato con gli stessi criteri previsti al punto 17.1 - RISCATTO TOTALE. La penalità sopra indicata verrà applicata alla parte di capitale che si intende riscattare.

Il capitale residuo (cioè la differenza fra il Capitale maturato alla data di ricevimento della richiesta del riscatto e l'importo liquidato) continua a rivalutarsi a ogni successiva Ricorrenza annua secondo quanto previsto all'Art. 3 - RIVALUTAZIONE ANNUA DEL CAPITALE INVESTITO.

La liquidazione parziale del valore di riscatto è possibile se:

- **l'importo dell'eventuale Riscatto parziale non è inferiore a 5.000 euro;**
- **il Capitale maturato residuo dopo il Riscatto parziale è pari ad almeno 5.000 euro;**
- **non viene richiesta nei 60 giorni che precedono la Ricorrenza annuale del Contratto.**



Al momento del Riscatto l'importo liquidato può risultare inferiore a quanto pagato per uno o più motivi:

- rivalutazione negativa applicata al Capitale investito;
- costi previsti dal Contratto;
- eventuali penalità di riscatto.

CNP riconosce un Tasso minimo garantito dello 0% solo in caso di Riscatto totale richiesto nelle Finestre di riscatto garantito.

17.4 – Tutele per garantire l'equilibrio e la stabilità della Gestione separata

Al fine di garantire nel tempo  un'equa partecipazione di tutti i Contraenti ai risultati finanziari della Gestione separata e garantire l'equilibrio e la stabilità della stessa, CNP ha fissato in 5 anni il periodo di permanenza minima nella Gestione separata GEFIN. In tale periodo di permanenza minima, in caso di importi di Riscatto parziale o totale superiori all'importo massimo di 75.000.000,00 di euro **le penali di riscatto sopra riportate verranno incrementate del 50% con un minimo dell'1%.**

L'importo massimo dei Riscatti parziali/totali viene calcolato sommando il cumulo dei Riscatti effettuati dalla Gestione separata GEFIN, in un periodo di osservazione di 12 mesi (anno solare), dal Contraente o da altri Contraenti a lui collegati anche per effetto di rapporti partecipativi.

PER CAPIRE MEGLIO

Come per i presidi di tutela posti per il pagamento dei premi, la determinazione di un importo massimo che è possibile riscattare in un determinato periodo temporale garantisce che, anche in situazioni di mercato non particolarmente favorevoli, venga assicurata la stabilità dei rendimenti e quindi un'equa partecipazione di tutti i restanti Contraenti.

ALTRE INFORMAZIONI

Art. 18 - BENEFICIARI

Il  Beneficiario ha diritto di ricevere la liquidazione della prestazione quando si verifica il decesso dell'Assicurato nel corso della Durata contrattuale. Il Beneficiario viene indicato dal Contraente al momento della sottoscrizione della Proposta-certificato.

Il Contraente può scegliere:

- il Beneficiario in forma nominativa (indicando anche i relativi dati anagrafici);
- il Beneficiario in forma generica (ad esempio "gli eredi"). In tal caso la prestazione verrà liquidata in parti uguali tra i soggetti che al momento del decesso rientrano nella categoria prescelta, a prescindere dal grado di parentela con il Contraente.

Per specifiche esigenze di riservatezza, il Contraente può indicare un  Referente terzo diverso dal Beneficiario, a cui CNP può fare riferimento se si verifica il decesso dell'Assicurato.

PER CAPIRE MEGLIO

La figura del Beneficiario è molto importante in un contratto di assicurazione sulla vita. La sua designazione permette al Beneficiario di ricevere la prestazione assicurativa come un diritto proprio. Pertanto tale capitale non è soggetto alle imposte di successione e nella ripartizione dello stesso tra più Beneficiari (qualora la designazione avvenga per categorie di soggetti, ad esempio "gli eredi") non trovano applicazione i meccanismi di ripartizione di natura successoria.

Inoltre il Contraente è libero di nominare qualsiasi soggetto (dunque anche persone diverse dai suoi eredi). Per questo motivo è importante permettere all'Impresa di assicurazione di individuare e reperire facilmente i beneficiari, per cui si raccomanda di prevedere designazioni nominative e di informare i Beneficiari della designazione effettuata.

Il Referente terzo è una figura di supporto, prevista dalla regolamentazione di settore, cui l'Impresa di assicurazione potrà fare riferimento a seguito del decesso dell'Assicurato per la liquidazione della prestazione ai Beneficiari designati: la sua indicazione non è obbligatoria e può essere utile se il Contraente ha particolari esigenze di riservatezza, ad esempio se preferisce che i Beneficiari non siano a conoscenza dell'esistenza della polizza.

Nella pagina introduttiva del presente Set informativo sono riportate in tema di polizze "dormienti" alcune istruzioni che è bene leggere con attenzione prima della sottoscrizione della Proposta.

18.2 - Modifica dei Beneficiari

Il Contraente deve comunicare per scritto a CNP la scelta dei Beneficiari, l'eventuale Referente terzo e le eventuali revoche e modifiche degli stessi.

Revoche e modifiche dei soli Beneficiari sono efficaci anche se contenute nel testamento del Contraente, purché vi si faccia espresso e specifico riferimento alle polizze vita.

Equivale alla scelta dei Beneficiari la specifica attribuzione delle somme, relative a tali polizze, fatta nel testamento (a favore di determinati soggetti).

La scelta dei Beneficiari non può essere modificata nei seguenti casi:

- dopo che il Contraente e i Beneficiari hanno dichiarato per scritto a CNP rispettivamente la rinuncia al potere di revoca e l'accettazione del beneficio;
- dopo il decesso del Contraente, se non con il consenso dei Beneficiari stessi;
- dopo che, verificatosi l'evento, i Beneficiari hanno comunicato per scritto a CNP di voler accettare il beneficio.

ASPETTI NORMATIVI

Art. 19 – CESSIONE, PEGNO E VINCOLO

Il Contraente può  cedere ad altri il Contratto, può costituirlo in  pegno in favore di un terzo o comunque  vincolare le somme assicurate.

Questi atti sono efficaci solo quando CNP emette apposita appendice al Contratto, dopo aver ricevuto una richiesta del Contraente effettuata con una delle seguenti modalità:

- rivolgendosi direttamente al Soggetto incaricato
- inviando a CNP una raccomandata con ricevuta di ritorno;
- inviando un'e-mail all'ufficio gestione di CNP contenente la richiesta firmata dal Contraente.

CNP, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione del Contraente, invia l'appendice o comunica al Contraente i motivi che ne impediscono l'emissione. In particolare, CNP potrà rifiutare operazioni di pegno che non risultino nel migliore interesse del Cliente o non adeguate al suo profilo o in conflitto d'interessi.

Inoltre, se il Contraente vuole cedere il Contratto ad altro soggetto che ha residenza, domicilio o sede legale in un Paese estero, CNP può rifiutare la richiesta o riservarsi di proporre soluzioni alternative coerenti con la necessità del Contraente.

Il Contratto è stato realizzato nel rispetto della normativa legale e fiscale applicabile ai soggetti con residenza, domicilio o sede legale in Italia; pertanto CNP non si assume alcuna responsabilità e non presta consulenza sul diverso trattamento fiscale che potrebbe derivare dall'applicazione di leggi non italiane.

Nel caso di pegno, le operazioni di liquidazione devono essere richieste dal creditore pignoratizio che si sostituisce in tutto e per tutto al Contraente cedente, mentre le operazioni di variazione contrattuale devono essere richieste dal Contraente con assenso scritto del creditore pignoratizio.

Nel caso di vincolo, le successive operazioni di liquidazione possono avvenire solo con l'assenso scritto del vincolatario.

PER CAPIRE MEGLIO

Il Contratto di assicurazione sulla vita può essere ceduto ad un altro Contraente; in questo caso il Contraente originario trasferisce di fatto tutti i diritti e gli oneri del Contratto ad un altro soggetto, informandone l'Impresa di assicurazione. Un caso di cessione è anche quello che si verifica quando muore il Contraente ma il Contratto resta operante perché l'Assicurato è un'altra persona. In tal caso al Contraente originario subentra uno dei suoi eredi.

Il Contratto di assicurazione sulla vita può essere dato in pegno, può cioè diventare una garanzia per un impegno finanziario preso dal Contraente. Costituisce oggetto del pegno la prestazione assicurativa alla scadenza del Contratto, o la prestazione assicurativa in caso di decesso dell'Assicurato. Se il Contraente

viene meno ai suoi impegni con il creditore, quest'ultimo potrà riscattare il Contratto di assicurazione ed entrare in possesso delle somme dovute. Il pegno viene costituito mediante atto scritto e notificato all'Impresa di assicurazione che ne prende atto con un'appendice al Contratto.

Con il vincolo del Contratto di assicurazione sulla vita è come se il Contraente designasse un terzo Beneficiario che si antepone al primo, nella riscossione (totale o parziale) della prestazione assicurativa, al verificarsi di alcune condizioni. A differenza del pegno, in questo caso il creditore vincolatario non può agire sul Contratto riscattandolo ma solo fare valere i suoi diritti quando l'Impresa di assicurazione deve pagare la prestazione in caso decesso o a scadenza. Il vincolo risulta anch'esso da un'appendice al Contratto.

Art. 20 - FORO COMPETENTE

Foro competente è solo quello del luogo di residenza o domicilio elettivo del Contraente o delle persone fisiche che intendono far valere i diritti che derivano dal Contratto.

In caso di controversia è possibile rivolgersi all'Autorità Giudiziaria, ma prima è obbligatorio il tentativo di mediazione¹ rivolgendosi a un organismo di mediazione imparziale iscritto nel registro presso il Ministero di Giustizia con sede nel luogo del giudice territorialmente competente.

Art. 21 - RINVIO ALLE NORME DI LEGGE

Per tutto quanto non regolato dal Contratto valgono le norme della legge italiana applicabili.

¹ Previsto dalla Legge 9 agosto 2013 n. 98.

ALLEGATI

CNP My Ramo I (Tariffa V236)

REGOLAMENTO DELLA GESTIONE SEPARATA "GESTIONE FORME INDIVIDUALI – GEFIN"

ART.1 ISTITUZIONE E DENOMINAZIONE DELLA GESTIONE SEPARATA "GESTIONE FORME INDIVIDUALI – GEFIN"

L'Impresa di assicurazione ha istituito e gestisce, secondo le modalità previste dal presente Regolamento, un portafoglio di investimenti gestito separatamente dagli altri attivi dalla stessa detenuti, denominato GESTIONE FORME INDIVIDUALI - GEFIN, di seguito GEFIN, in funzione del cui rendimento si rivalutano le prestazioni dei contratti ad esso collegati.

Il valore delle attività della Gestione separata non può essere inferiore all'importo delle riserve matematiche costituite dall'Impresa di Assicurazione per i contratti a prestazioni rivalutabili in base ai rendimenti realizzati dalla Gestione stessa.

L'Impresa di assicurazione, qualora ne ravvisasse l'opportunità in un'ottica di ricerca di maggiore efficienza anche in termini di costi di gestione, senza addurre danno alcuno al Contraente, potrà procedere alla fusione della gestione separata con altre Gestioni Separate aventi analoghe caratteristiche.

Qualora l'Impresa di assicurazione intenda dar corso all'operazione di fusione dovrà inviare una comunicazione al Contraente. Tale operazione è comunque soggetta alla preventiva autorizzazione dell'IVASS.

La valuta di denominazione della Gestione Separata è l'Euro.

Il presente Regolamento costituisce parte integrante delle Condizioni di Assicurazione.

ART.2 PARTECIPANTI ALLA GESTIONE SEPARATA

Nella Gestione GEFIN confluiranno le attività relative ai contratti di assicurazione sulla vita che prevedono la rivalutazione annua delle prestazioni.

Alla Gestione separata possono partecipare sia le persone fisiche che le persone giuridiche, mediante la sottoscrizione di un contratto a prestazioni rivalutabili.

ART.3 OBIETTIVI E POLITICHE DI INVESTIMENTO

La Gestione GEFIN ha come obiettivo l'ottenimento di un rendimento lordo coerente con l'andamento dei tassi di interesse obbligazionari area Euro, in un'ottica di medio periodo nel rispetto dell'equilibrio tecnico tra remunerazione minima garantita agli assicurati e redditività degli attivi, tenendo in considerazione la durata media delle passività e degli investimenti della gestione.

Il portafoglio della Gestione Separata può essere investito principalmente nelle seguenti attività con i limiti quantitativi di cui alla Tabella riportata nell'Articolo 4 ed i limiti qualitativi di seguito indicati:

- Titoli obbligazionari di emittenti governativi.
- Altri titoli obbligazionari diversi dai titoli di stato, quali a titolo esemplificativo le obbligazioni societarie, cartolarizzazioni e strutturati di credito, depositi bancari vincolati e certificati di deposito.

Gli investimenti in titoli obbligazionari governativi e corporate non Investment Grade sono ammessi in misura contenuta.

- Titoli azionari negoziati nei principali mercati internazionali. L'acquisto di titoli azionari illiquidi è ammesso in misura residuale.
- Investimenti in altri strumenti finanziari:
 - i) Fondi Alternativi: si intendono gli investimenti in OICR non armonizzati, fondi mobiliari chiusi non negoziati in un mercato regolamentato, fondi riservati e speculativi.
 - ii) Fondi immobiliari e Immobili: per investimenti immobiliari si intendono le partecipazioni in società immobiliari, quote di OICR immobiliari o immobili.

Nella Gestione potranno essere utilizzati strumenti finanziari derivati sia con finalità di copertura del rischio su titoli in portafoglio, sia al fine di pervenire ad una gestione efficace del portafoglio stesso nel rispetto comunque delle disposizioni normative vigenti in materia. L'utilizzo di strumenti derivati non deve comportare la violazione di eventuali limiti di investimento previsti per gli attivi sottostanti.

Le attività della gestione separata sono prevalentemente denominate in euro oppure, se espresse in divisa diversa dall'Euro, deve essere effettuata la copertura del rischio di cambio.

Sono tuttavia ammessi investimenti in strumenti finanziari denominati in divisa diversa dall'euro senza la copertura del rischio di cambio per una Quota residuale del portafoglio.

Non è esclusa la possibilità di investire in parti di OICR o in altri strumenti finanziari emessi da controparti di cui all'art. 5 del Regolamento IVASS n. 25, in misura non superiore al 10% dell'ammontare delle riserve tecniche della gestione separata alla chiusura dell'esercizio precedente.

Tali investimenti sono comunque effettuati alle stesse condizioni di mercato applicate da controparti terze sugli stessi mercati.

ART.4 CRITERI DI INVESTIMENTO NELLA GESTIONE SEPARATA

L'Impresa di assicurazione investe le attività della Gestione Separata secondo quanto indicato nella seguente tabella:

Limiti di investimento		Limiti	
Obbligazionario governativo (*)	Titoli di Stato e Supranational area EU e altri titoli di Stato rating \geq AA-	\geq 30%	\leq 100%
	Altri titoli di stato	\geq 0%	\leq 40%
Obbligazionario Corporate (*)	Titoli Corporate	\geq 0%	\leq 60%
Azionario (*)	Azionario	\geq 0%	\leq 10%
Altri Investimenti	Investimenti alternativi Immobiliari	\geq 0%	\leq 6%
		\geq 0%	\leq 6%
Derivati e strutturati	Strumenti derivati per gestione efficace	\geq 0%	\leq 10%
Liquidità	Disponibilità di cassa	\geq 0%	\leq 10%

(*) L'investimento indicato si realizza attraverso investimenti diretti o attraverso l'acquisto di OICR armonizzati.

ART.5 PERIODO DI OSSERVAZIONE E TASSO MEDIO DI RENDIMENTO

Il periodo di osservazione per la determinazione del tasso medio di Rendimento della Gestione separata è annuale.

Il tasso medio di Rendimento della Gestione separata, relativo al periodo di osservazione di cui sopra, è calcolato con periodicità mensile ed è uguale al rapporto tra il risultato finanziario della gestione e la giacenza media delle attività della gestione stessa.

Il risultato finanziario della Gestione è costituito dai proventi finanziari della gestione, comprensivi degli scarti di emissione e di negoziazione, nonché dagli utili e dalle perdite effettivamente realizzate nel periodo di osservazione, al netto delle spese sostenute per l'acquisto e la vendita delle attività della Gestione e per l'attività di verifica contabile ed al lordo delle ritenute di acconto fiscale.

Gli utili realizzati comprendono anche quelli eventualmente derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi ricevuti dall'Impresa di assicurazione in virtù di accordi con soggetti terzi e riconducibili al patrimonio della Gestione separata.

Gli utili e le perdite da realizzo sono determinati con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti attività nel libro mastro della Gestione e cioè al prezzo di acquisto per le attività di nuova acquisizione.

Il trasferimento di attività dal patrimonio dell'Impresa di assicurazione alla gestione separata avviene al valore di mercato rilevato alla data di immissione delle attività nella gestione separata.

La giacenza media delle attività della Gestione Separata è pari alla somma delle giacenze medie nel periodo di osservazione dei depositi in numerario, degli investimenti e di ogni altra attività della Gestione, ed è determinata in base al valore di iscrizione nel libro mastro della Gestione.

ART.6 SPESE GRAVANTI SULLA GESTIONE SEPARATA

Le spese a carico della Gestione Separata sono rappresentate unicamente da:

- a) le spese effettivamente sostenute per l'acquisto e la vendita delle attività della Gestione Separata;
- b) i compensi dovuti alla Società di Revisione di cui all'Art. 7 "REVISIONE CONTABILE".

Non sono consentite altre forme di prelievo, in qualsiasi modo effettuate.

ART.7 REVISIONE CONTABILE

La Gestione separata GEFIN è sottoposta alla verifica da parte di una Società di Revisione iscritta nell'apposito registro previsto dalla normativa vigente.

In particolare, la Società di Revisione dichiara, con apposita relazione, di aver verificato:

- la consistenza delle attività, la conformità delle stesse e dei loro criteri di valutazione alla normativa vigente ed al presente regolamento;
- la correttezza del risultato finanziario e del conseguente tasso medio di Rendimento relativo al periodo di osservazione;
- l'adeguatezza delle attività assegnate alla Gestione Separata alla fine del periodo di osservazione rispetto alle riserve matematiche dell'Impresa di assicurazione;
- la conformità del rendiconto e del prospetto della composizione della Gestione Separata alla normativa vigente.

ART.8 MODIFICHE DEL REGOLAMENTO DELLA GESTIONE SEPARATA

Il presente Regolamento della Gestione separata può subire modifiche derivanti dall'adeguamento dello stesso alla normativa primaria e secondaria vigente oppure a fronte di mutati criteri gestionali, con l'esclusione di quelli meno favorevoli per il Contraente.

Come indicato al precedente Art. 1 del presente Regolamento, è inoltre ammessa la possibilità di fusione della Gestione separata con altra Gestione separata dell'Impresa di assicurazione avente caratteristiche del tutto simili.

In tal caso, l'Impresa di Assicurazione provvederà ad inviare una comunicazione al Contraente contenente le motivazioni che hanno determinato la scelta di fusione e le relative conseguenze anche in termini economici, la data di effetto della fusione, le caratteristiche e la composizione delle Gestioni separate interessate dall'operazione, l'indicazione delle commissioni gravanti sulla nuova Gestione separata, i criteri di liquidazione degli attivi della Gestione separata oggetto di fusione e di reinvestimento nella nuova Gestione Separata nonché le modalità di adesione o meno all'operazione di

fusione.

L'Impresa di assicurazione provvederà a trasferire, senza alcun onere o spese per il Contraente, tutte le attività finanziarie relative alla Gestione Separata originariamente collegata al Contratto presso la Gestione derivante dalla fusione. Indipendentemente dalle modalità di fusione, tale operazione non potrà comportare alcun aggravio economico per il Contraente. Tale operazione è comunque soggetta alla preventiva autorizzazione dell'IVASS.

IN CASO DI DECESSO DELL'ASSICURATO

Per una migliore e più rapida comunicazione tra CNP e i Beneficiari si chiede di fornire un indirizzo e-mail e/o un recapito telefonico dove poter essere contattati in caso di necessità.

Per ottenere la liquidazione della prestazione occorre inviare a CNP:

1. richiesta di liquidazione;
2. certificato di morte;
3. dichiarazione sostitutiva di atto notorio

1. RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE:

- Deve essere firmata e riportare il numero di Polizza;
- MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE: occorre firmare e indicare il codice IBAN del conto corrente intestato al Beneficiario sul quale verrà effettuata la liquidazione;
- CONTATTO: indicare un indirizzo e-mail e/o un recapito telefonico;
- P.E.P.: occorre indicare se si è una Persona Esposta Politicamente;
- LEGAME DI PARENTELA: occorre indicare il legame di parentela con il Contraente di Polizza se non coincide con il Beneficiario;
- PRIVACY: occorre sottoscrivere di aver preso visione dell'Informativa sul trattamento dei dati personali;
- AUTOCERTIFICAZIONE COMMON REPORTING STANDARD (CRS) E FATCA AI FINI DELLO SCAMBIO AUTOMATICO OBBLIGATORIO DI INFORMAZIONI FISCALI: occorre dichiarare se si ha una residenza fiscale al di fuori dell'Italia e/o se si possiede la cittadinanza o si ha la sede legale negli USA. In caso affermativo, viene richiesto di fornire il TIN (per la residenza fiscale USA, allegando il modello W 9) o il NIF (per altra residenza fiscale estera, se previsto).

Documenti da allegare:

- DOCUMENTO D'IDENTITÀ: copia di un valido documento di identità;
- CODICE FISCALE: copia del codice fiscale;

2. CERTIFICATO DI MORTE rilasciato dall'Ufficio di Stato Civile in carta semplice.

3. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AUTENTICATA DI ATTO NOTORIO

È richiesta una Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, autenticata dalle autorità competenti (comune, cancelleria, notaio) che deve riportare che: *"Il dichiarante ha espletato ogni tentativo e compiuto quanto in suo potere per accertare"*:

- a) se non c'è testamento (fac-simili della dichiarazione sul sito www.gruppocnp.it):
 - che non esistono disposizioni testamentarie;
 - se i Beneficiari sono gli eredi legittimi: chi sono tutti i chiamati alla successione come unici eredi legittimi con la precisazione che non ce ne sono altri oltre a quelli indicati.
- b) se c'è testamento (fac-simili della dichiarazione sul sito www.gruppocnp.it):
 - che il testamento presentato è l'unico valido o, nel caso di più testamenti, quale è l'ultimo valido e che non sono state mosse contestazioni verso il testamento o i testamenti, precisandone gli estremi (data di pubblicazione, numero di repertorio e di raccolta);
 - allegare il verbale di pubblicazione e la copia autenticata del testamento.

INOLTRE:

- se i Beneficiari sono gli eredi legittimi: chi sono gli unici eredi legittimi, con la precisazione che non ce ne sono altri oltre a quelli indicati;

- se i Beneficiari sono gli eredi testamentari: chi sono tutti i chiamati alla successione come unici eredi testamentari, distinguendoli quindi da eventuali legatari (cioè soggetto a favore dei quali è fatta una specifica disposizione testamentaria); solo se il testamento dispone solo di legati è necessario indicare tutti i chiamati alla successione come unici eredi legittimi con la precisazione che non ce ne sono altri oltre a quelli indicati.

Per ciascun nominativo indicato, in base ai punti a. e b. precedenti, come chiamato alla successione, la dichiarazione sostitutiva deve riportare anche:

- nominativo, data di nascita, grado di parentela e capacità di agire;
- se tra gli eredi ci sono "nipoti"/"pronipoti", specificare, oltre alle loro generalità, la data di decesso del parente del defunto del quale vantano il titolo di erede.

CASI PARTICOLARI: oltre alla documentazione sopra riportata, CNP deve ricevere ulteriore documentazione nel caso di:

- **INCAPACI: MINORI, INTERDETTI, INABILITATI, AMMINISTRATI**
 - richiesta di liquidazione sottoscritta dal tutore/curatore o amministratore di sostegno (esecutore) completa delle modalità di liquidazione;
 - copia del Decreto del Giudice Tutelare (ricorso e relativa autorizzazione) che autorizza il tutore/curatore/amministratore di sostegno (esecutore) in nome e per conto del soggetto sottoposto a tutela/curatela o amministrazione di sostegno a riscuotere la somma dovuta derivante dalla liquidazione del Contratto, indicandone il numero di Polizza, l'importo che verrà liquidato e come verrà reimpiegato. Per importi entro 2.500 euro è possibile compilare e sottoscrivere una manleva (fac-simile sul sito www.gruppocnp.it nella sezione "moduli");
 - copia di un valido documento di identità e del codice fiscale del tutore (esecutore);
 - indirizzo e-mail e/o recapito telefonico del tutore (esecutore);
 - solo nel caso di inabilitati/interdetti/amministrati, autorizzazione al trattamento di dati sanitari da parte del tutore/curatore o amministratore di sostegno (esecutore) per le finalità assicurative, descritte nell'informativa privacy, con relativa conferma di ricezione, lettura e comprensione della stessa.
- **PRESENZA DI UN PROCURATORE:**
 - richiesta di liquidazione sottoscritta dal procuratore (esecutore) completa delle modalità di liquidazione;
 - copia della procura autenticata dalle autorità competenti, che contenga l'autorizzazione a favore del procuratore (esecutore) a riscuotere la somma dovuta derivante dalla liquidazione del Contratto, indicandone il numero di Polizza (non sono valide le procure rilasciate per pratiche successorie);
 - copia di un valido documento di identità e del codice fiscale del procuratore (esecutore);
 - indirizzo e-mail e/o recapito telefonico del procuratore (esecutore);
- **BENEFICIARIO SIA UNA SOCIETÀ:**
 - richiesta di liquidazione sottoscritta dal legale rappresentante (esecutore) completa delle modalità di liquidazione;
 - documentazione che attesta l'eventuale modifica dei dati societari o trasferimento di proprietà;
 - copia della delibera di nomina del legale rappresentante (esecutore), o documento equipollente (copia della visura camerale, prospetto cerved) dal quale si evince il nominativo aggiornato del Legale Rappresentante;
 - copia di un valido documento di identità e codice fiscale del legale rappresentante (esecutore) e dei titolari effettivi;

- indirizzo e-mail e\o recapito telefonico del legale rappresentante (esecutore) e dei titolari effettivi;
 - indicazione, per i titolari effettivi, relativa all'essere o meno una Persona Esposta Politicamente (PEP).
- BENEFICIARIO SIA UN ENTE/ UNA FONDAZIONE:
 - dichiarazione, completa di timbro e firma del Legale Rappresentante (esecutore), dalla quale si evince se il soggetto Beneficiario è residente in Italia, se esercita o meno attività commerciale con scopo di lucro. Questa indicazione è necessaria per applicare in modo corretto la tassazione in sede di liquidazione. CNP garantisce la massima riservatezza riguardo alle informazioni citate.
- LIQUIDAZIONE IN SUCCESSIONE, per le successioni aperte dopo il 3 ottobre 2006²:
 - denuncia di successione o relativa integrazione, che riporta a titolo di credito l'importo che deriva dalla liquidazione della Polizza;
 oppure
 - la dichiarazione di esonero che può essere presentata solo dagli eredi in linea retta: nonni, genitori, coniuge e figli, con i seguenti limiti:
 - per decessi fino al 13/12/2014, l'attivo ereditario del defunto non deve superare 25.822,84 euro;
 - per decessi dal 13/12/2014, l'attivo ereditario del defunto non deve superare 100.000,00 euro.
- IN CASO DI RICHIESTA PERVENUTA DA UNO STUDIO LEGALE:
 - Copia del mandato sottoscritto dai Beneficiari / eredi.

IN CASO DI RICHIESTA DI RISCATTO

Se la richiesta di liquidazione è effettuata **presso il Soggetto incaricato**, il Contraente/esecutore/legale rappresentante deve compilare il "modulo di liquidazione" e le dichiarazioni sottoscritte sono direttamente autenticate dal Soggetto Incaricato.

Se la richiesta di liquidazione **NON è effettuata presso il Soggetto incaricato**, il Contraente/esecutore/legale rappresentante deve inviare a CNP:

- copia di un valido documento di identità del Contraente/esecutore/legale rappresentante;
- copia del codice fiscale del Contraente/esecutore/legale rappresentante;
- dichiarazione sottoscritta dal Contraente/esecutore/legale rappresentante con indicato l'intestatario del conto corrente bancario e il codice IBAN;
- indicazione della professione/attività prevalente del Contraente/esecutore/legale rappresentante;
- indicazione F.A.T.C.A.: il Contraente o l'Intestatario del conto corrente di accredito, se persona diversa dal Contraente, deve indicare l'eventuale residenza fiscale negli Stati Uniti d'America indicando il CODICE TIN³. Solo per le persone fisiche, se il Contraente o l'Intestatario non ha residenza fiscale negli Stati Uniti d'America ma si è in presenza di uno dei seguenti elementi: luogo di nascita, cittadinanza, domicilio, conto corrente o esecutore/delegato U.S. (Stati Uniti d'America), il soggetto deve fornire, oltre al documento di identità non US (carta d'identità o passaporto), il Certificato di Perdita di Cittadinanza US o l'evidenza che il soggetto trascorre più di 183 giorni fuori dagli USA. Specificare residenza fiscale e cittadinanza;

² Legge di conversione del D. Lgs. n. 262/2006.

³ Accordo intergovernativo tra gli Stati Uniti d'America e l'Italia, firmato in data 10 gennaio 2014.

- in presenza dell'Esecutore dell'operazione: deve essere allegata copia della procura, che attesta i poteri conferiti al Procuratore per agire in nome e per conto del Contraente, sia esso persona fisica o persona giuridica;
- indicazione se il Contraente persona fisica riveste la qualità di P.E.P.;
- recapito telefonico e/o indirizzo e-mail del Contraente/esecutore/legale rappresentante;
- certificato di esistenza in vita dell'Assicurato o autocertificazione e copia di un valido documento di identità dell'Assicurato;
- inoltre, in caso di richiesta di riscatto parziale, il Contraente/esecutore/legale rappresentante deve comunque indicare l'importo che intende riscattare;
- il Contraente/esecutore/legale rappresentante, può esercitare l'opzione di conversione del capitale in rendita inviando a CNP una comunicazione scritta. Se si esercita l'opzione di conversione in una delle forme di rendita previste dal Contratto, ogni anno deve essere inviato a CNP il certificato di esistenza in vita dell'Assicurato rilasciato dal Comune di residenza; in alternativa la propria esistenza in vita può essere certificata con una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, autenticata dal proprio Comune di residenza o da altra autorità competente (cancelleria, notaio);
- se il Contraente è una persona giuridica, oltre alla documentazione sopra riportata, deve inviare anche:
 - dati anagrafici dei titolari effettivi del Contraente, identificabili nella persona fisica o nelle persone fisiche che in ultima istanza possiedono o controllano un'entità giuridica, tale criterio è soddisfatto se la percentuale corrisponde al 25% più 1 dei partecipanti al capitale sociale, o al patrimonio dell'entità giuridica;
 - indicazione se i Titolari effettivi del Contraente rivestono la qualità di P.E.P.;
 - copia della Visura Camerale o documento equipollente aggiornata.

1. CHI È IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO?

La società CNP Vita Assicura S.p.A, con sede in Via Arbe, 49, 20125 Milano (MI), (di seguito, la "Società"), agisce in qualità di titolare del trattamento, da intendersi come soggetto che determina le finalità e le modalità del trattamento di dati personali relativi all'Assicurato/Contraente/Beneficiario (di seguito l'"Interessato") ai sensi della polizza assicurativa (la "Polizza ") a cui la presente informativa sul trattamento dei dati personali è allegata. I dati personali sono stati raccolti e trasmessi alla Società attraverso l'intermediario.

2. QUALI DATI SONO TRATTATI?

La Società tratta i dati forniti dall'Interessato, ivi inclusi - qualora necessari per la prestazione dei servizi e/o esecuzione degli obblighi di cui alla Polizza - i dati relativi alla salute e i dati giudiziari.

Nota Bene: qualora l'Interessato fornisca alla Società dati personali di eventuali soggetti terzi, lo stesso si impegna a comunicare a questi ultimi quanto contenuto nella presente informativa, anche mediante rinvio alla sezione Privacy del sito internet www.gruppocnp.it.

3. PER QUALI FINALITÀ SONO TRATTATI I DATI?

La Società tratta i dati personali dell'Interessato per le seguenti finalità:

- a) FINALITÀ ASSICURATIVE: I dati personali dell'Interessato vengono trattati
 - ai fini della stipula e esecuzione della Polizza, ivi inclusi eventuali rinnovi (compresa la valutazione del rischio assicurativo, effettuata dalla Società sulla base di determinate caratteristiche dell'Interessato e l'esecuzione - anche tramite call center - di verifiche circa la conformità alla normativa applicabile dell'attività della rete distributiva di cui si avvalgono le Società) e
 - per la prestazione dei servizi connessi all'attività assicurativa e riassicurativa oggetto della Polizza (compreso, ad esempio, l'invio di comunicazioni funzionali all'iscrizione all'area clienti). La Società potrà eventualmente trattare dati giudiziari a lei riferiti nell'ambito di: liquidazione sinistri, contenziosi, provvedimenti di Autorità pubbliche o giudiziarie, adempimenti normativi e regolamentari.
- b) FINALITÀ PER ADEMPIMENTO AD OBBLIGHI LEGALI: i dati raccolti potranno essere trattati per adempiere ad un obbligo legale, come ad es. gli adempimenti previsti dalla normativa di settore applicabile, dati comunicati all'INPS o alle Autorità Fiscali per l'adempimento degli obblighi fiscali, all'Autorità di vigilanza per il settore assicurativo per l'adempimento dei suoi provvedimenti e delle normative regolamentari in tale ambito, alle autorità competenti in materia di antiriciclaggio e antifrode, ai soggetti autorizzati in materia di responsabilità amministrativa degli enti, per l'adempimento degli obblighi previsti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, Security & Data Governance, Data Quality, Protezione del trattamento dei dati personali e per l'ottemperanza a provvedimenti giudiziari.
- c) ULTERIORI FINALITÀ: nei limiti in cui detti trattamenti non possano essere svolti tramite dati anonimi e fermo restando che i dati saranno trattati per la durata e nei limiti strettamente necessari per perseguimento di detta finalità;
 - attività di test, sicurezza informatica e risoluzione delle anomalie dei sistemi informatici;
 - reportistica e analisi statistiche dell'attività della rete distributiva per valutazione della performance della rete e invio comunicazioni informative agli intermediari;
 - reportistica e analisi statistiche dei prodotti assicurativi per il miglioramento degli stessi e partecipazione a focus group consumatori;
 - consultazione di sistemi di informazioni creditizia per finalità connesse alla valutazione, all'assunzione o alla gestione di un rischio di credito, alla valutazione dell'affidabilità e della puntualità nei pagamenti dell'interessato, prevenzione del rischio di frodi e del furto d'identità;

- eseguire ricerche di mercato quali e quantitative del tipo Customer Satisfaction, Net Promoter Score in merito alla valutazione della qualità dei servizi erogati dalla catena assicurativa;
- lo svolgimento di attività funzionali a cessioni di azienda e di ramo d'azienda, acquisizioni, fusioni, scissioni o altre operazioni straordinarie e per la relativa esecuzione;
- far valere o difendere un diritto anche da parte di un terzo in sede giudiziaria, nonché in sede amministrativa o nelle procedure di arbitrato e di conciliazione nei casi previsti dalle leggi, dalla normativa comunitaria, dai regolamenti o dai contratti collettivi;
- analizzare esigenze specifiche dei clienti;
- tutela della reputazione aziendale;
- tramettere dati tra le società CNP per gestire correttamente ed entro i termini le richieste della clientela.
- assicurare il corretto adempimento delle attività accessorie rispetto alla corretta liquidazione della polizza.
- assistenza per consentire ai clienti/beneficiari di usufruire delle prestazioni indicate nel contratto di assicurazione.

4. SU QUALE BASE VENGONO TRATTATI I DATI?

Il conferimento dei dati personali - ivi inclusa la prestazione del consenso al trattamento di eventuali dati relativi alla salute - è **obbligatorio** per adempiere ad obblighi di legge (paragrafo 3 b) e per le FINALITÀ ASSICURATIVE (paragrafo 3 a), ovvero per poter stipulare ed eseguire la Polizza, nonché per gestire e liquidare eventuali sinistri denunciati. Il rifiuto al conferimento dei dati per tale finalità, o l'eventuale revoca, determinerà quindi l'impossibilità di stipulare o dare esecuzione alla Polizza.

Il trattamento per il perseguimento delle ULTERIORI FINALITÀ (paragrafo 3 c) è eseguito ai sensi dell'articolo 6, lettera f), del Regolamento europeo generale sulla Protezione dei Dati 2016/679 (il "Regolamento Privacy"). Il trattamento per le tali Finalità non è obbligatorio e l'Interessato potrà opporsi a detto trattamento con le modalità di cui al successivo paragrafo 8, ma qualora l'Interessato si opponesse a detto trattamento, fatti salvi i casi in cui il Titolare detenga un motivo legittimo prevalente, i suoi Dati non potranno essere utilizzati per le ULTERIORI FINALITÀ.

5. COME VENGONO TRATTATI I DATI?

In relazione alle sopra indicate finalità, il trattamento dei dati avverrà sia attraverso l'ausilio di strumenti informatici o automatizzati sia su supporto cartaceo e, comunque, con strumenti idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza.

La valutazione del rischio (di cui al precedente paragrafo 3 a) si basa anche su un processo decisionale automatizzato che, tramite l'analisi delle caratteristiche dell'Interessato, permette di inquadrare lo stesso all'interno di uno specifico livello di rischio. Tale valutazione è necessaria ai fini della stipula e dell'esecuzione della Polizza.

Con riferimento all'adozione del processo decisionale automatizzato sopra indicato relativo ai dati sulla salute, lo stesso può avvenire unicamente con il previo consenso dell'Interessato. Tuttavia, in mancanza di detto consenso, la Società non potrà accettare la domanda di Polizza.

Resta inteso che l'Interessato ha in ogni momento il diritto di opporsi al processo decisionale automatizzato sopra descritto.

6. A CHI VENGONO COMUNICATI I DATI?

I dati personali dell'Interessato potranno essere comunicati a soggetti appartenenti alla cosiddetta "catena assicurativa" quali, per esempio, assicuratori, coassicuratori e riassicuratori; banche distributrici e intermediari finanziari, agenti, subagenti, produttori, brokers e altri canali di distribuzione; periti consulenti e legali; medici legali, fiduciari, società di servizi a cui siano affidate la gestione e/o la liquidazione dei sinistri, società volte alla fornitura di servizi connessi alla gestione del rapporto contrattuale in essere o da stipulare; banche dati, organismi associativi (ANIA) e consortili propri del settore assicurativo; IVASS, il Ministero dello Sviluppo

Economico, CONSAP e UCI ed ulteriori autorità competenti ai sensi della normativa applicabile e a fornitori di servizi informatici o di archiviazione.

L'elenco aggiornato delle società a cui saranno comunicati i dati personali dell'Interessato, che potranno agire, a seconda dei casi, in qualità di responsabili del trattamento o autonomi titolari del trattamento, potrà essere richiesto in qualsiasi momento alla Società, all'indirizzo di cui al paragrafo 8 della presente informativa. I dati personali non sono soggetti a diffusione.

Si segnala che alla luce del provvedimento n.520 del 26 ottobre 2023, emanato dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, la Società provvederà a comunicare i nominativi dei beneficiari delle polizze nei confronti dell'eventuale richiedente avente diritto.

7. I DATI VENGONO TRASFERITI ALL'ESTERO?

I dati personali forniti potranno essere liberamente trasferiti fuori dal territorio nazionale a Paesi situati nell'Unione europea. L'eventuale trasferimento dei dati personali dell'Interessato in Paesi situati al di fuori dell'Unione europea avverrà, in ogni caso, nel rispetto delle garanzie appropriate e opportune ai fini del trasferimento stesso ai sensi della normativa applicabile.

L'Interessato avrà il diritto di ottenere una copia dei dati detenuti all'estero e di ottenere informazioni circa il luogo dove tali dati sono conservati facendone espressa richiesta alla Società all'indirizzo di cui al paragrafo 8 della presente informativa.

8. QUALI SONO I DIRITTI DELL'INTERESSATO?

Premessa la possibilità dell'Interessato di non conferire i propri dati personali, **l'Interessato potrà altresì, in qualsiasi momento e gratuitamente:**

- a) avere **accesso ai dati personali**: ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano ed averne comunicazione;
- b) conoscere l'origine dei dati, le **finalità** del trattamento e le sue modalità, nonché la logica applicata al trattamento effettuato mediante strumenti elettronici;
- c) chiedere **l'aggiornamento**, la rettifica o - se ne ha interesse - l'integrazione dei dati che lo riguardano;
- d) ottenere la **cancellazione**, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati eventualmente trattati in violazione della legge, nonché di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento;
- e) **revocare**, in qualsiasi momento, il consenso al trattamento dei dati personali che lo riguardano, senza che ciò pregiudichi in alcun modo la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- f) **opporsi** in qualsiasi momento al trattamento dei suoi Dati per Finalità di Legittimo Interesse;
- g) chiedere alla Società la **limitazione del trattamento** dei suoi dati personali nel caso in cui:
 - l'Interessato contesti l'esattezza dei dati personali, per il periodo necessario alla Società per verificare l'esattezza di tali dati personali;
 - il trattamento è illecito e l'Interessato si oppone alla cancellazione dei dati personali e chiede invece che ne sia limitato l'utilizzo;
 - benché la Società non ne abbia più bisogno ai fini del trattamento, i dati personali sono necessari all'Interessato per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria;
 - l'Interessato si è opposto al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, del Regolamento Privacy in attesa della verifica in merito all'eventuale prevalenza dei motivi legittimi del titolare del trattamento rispetto a quelli dell'interessato;
- h) **opporsi** in qualsiasi momento al trattamento dei suoi dati personali;
- i) chiedere la **cancellazione** dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo;
- j) ottenere la **portabilità** dei dati che lo riguardano;
- k) proporre reclamo al **Garante per la Protezione dei Dati Personali** ove ne sussistano i presupposti, contatti: Garante per la Protezione dei Dati Personali Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma, Centralino telefonico: (+39) 06.696771, Fax: (+39) 06.69677.3785.

Le relative richieste potranno essere inoltrate alla Società via **mail** al seguente indirizzo: dpo_gruppcnp@legalmail.it , o tramite posta all'indirizzo della Società - Servizio Privacy, Via Arbe, 49 20125 Milano. Al fine di semplificare il processo di riscontro delle richieste di accesso ai dati personali, si precisa che nel caso di esercizio dei diritti di cui al presente paragrafo, il richiedente è tenuto ad identificarsi trasmettendo **copia del documento di identità in corso di validità e del codice fiscale**; nel caso in cui la richiesta venga presentata a mezzo di posta ordinaria, è necessario trasmettere in forma leggibile e chiara l'indirizzo di domicilio o di residenza a cui far pervenire il riscontro dell'interessato. Qualora l'interessato si avvalga di un legale rappresentante, perché la richiesta sia presa in carico, il legale rappresentante deve trasmettere copia della delega, copia del documento di identità in corso di validità e del codice fiscale della persona che rappresenta, nel caso in cui la richiesta venga presentata a mezzo di posta ordinaria, è necessario trasmettere in forma leggibile e chiara l'indirizzo di domicilio.

9. CHI SONO I RESPONSABILI DEL TRATTAMENTO?

L'elenco completo dei responsabili è disponibile tramite l'invio di una richiesta scritta all'indirizzo di cui al paragrafo 8 della presente informativa.

La Società ha altresì nominato - ai sensi dell'articolo 37 del Regolamento Privacy, il responsabile della protezione dei dati personali che può essere contattato al seguente indirizzo mail: dpo_gruppcnp@legalmail.it, o all'indirizzo postale di cui al paragrafo 8 della presente informativa.

10. TERMINE DI CONSERVAZIONE DEI DATI PERSONALI

I dati personali raccolti ai sensi del paragrafo 3 a,b e c della presente informativa, vengono conservati per un periodo pari alla durata della Polizza (ivi inclusi eventuali rinnovi) e per i 10 anni successivi al termine, risoluzione o recesso della stessa, fatti salvi i casi in cui la conservazione per un periodo successivo sia richiesta per eventuali contenziosi, richieste delle autorità competenti o ai sensi della normativa applicabile; Alla cessazione del periodo di conservazione i dati saranno cancellati o anonimizzati.

11. MODIFICHE E AGGIORNAMENTI

La presente informativa è aggiornata alla data indicata nella sua intestazione. La Società potrebbe inoltre apportare modifiche e/o integrazioni a detta informativa, anche quale conseguenza di eventuali successive modifiche e/o integrazioni normative.

L'Interessato potrà visionare il testo dell'informativa costantemente aggiornata nella sezione Privacy del sito internet www.gruppcnp.it.

GLOSSARIO

CNP My Ramo I (Tariffa V236)

Definiamo i principali termini utilizzati:

Assicurato: persona sulla cui vita viene stipulato il Contratto. Quando si verifica il decesso, il Contratto cessa e CNP liquida il Capitale caso morte.

CNP (Impresa di assicurazione): l'Impresa di assicurazione con cui il Contraente stipula il presente Contratto è **CNP Vita Assicura S.p.A.**, una delle Società del Gruppo CNP Assurances.

Beneficiario: il soggetto che riceve da CNP la prestazione quando si verifica il decesso dell'Assicurato. I Beneficiari possono essere anche più di uno e vengono indicati dal Contraente nella Proposta-certificato. Il Contraente può sostituire nel tempo il Beneficiario o indicarlo sul proprio testamento. La scelta del Beneficiario è libera e può anche non trattarsi di una persona fisica.

Capitale caso morte: importo che CNP liquida in caso di decesso dell'Assicurato pari al maggior valore tra il Capitale investito e il Capitale maturato.

Capitale investito: parte del Premi unico pagato che viene effettivamente investita nella Gestione separata.

Capitale maturato: è il valore che assume nel corso del Contratto il Capitale investito e sulla cui base CNP effettua la liquidazione della prestazione in caso di decesso dell'Assicurato o del valore di Riscatto.

Caricamento: parte del Premio pagato che non viene investita e che è trattenuta per coprire i costi commerciali e amministrativi di CNP.

Commissione di gestione: è il costo che CNP trattiene annualmente dal Rendimento finanziario della Gestione separata per la sua attività di gestione finanziaria.

Consolidamento: meccanismo in base al quale il contraente acquisisce in via definitiva l'importo della rivalutazione annua sul capitale maturato. Il presente contratto non prevede consolidamento e, conseguentemente, il capitale maturato può sia aumentare che diminuire.

Contraente: persona fisica o giuridica, che può anche coincidere con l'Assicurato o il Beneficiario, che stipula il Contratto di assicurazione e paga i Premi a CNP.

Contratto: contratto di assicurazione sulla vita in base al quale CNP effettua la gestione finanziaria del Capitale Investito e si impegna a liquidare le prestazioni previste.

Data di decorrenza: data di inizio delle garanzie previste dal Contratto ossia le ore 24 della Data di perfezionamento del Contratto. La Data di decorrenza è indicata nella "lettera contrattuale di conferma".

Data di perfezionamento (Data di conclusione): il Contratto si considera perfezionato quando viene sottoscritta la Proposta-certificato da parte del Contraente stesso e da parte dell'Assicurato – se persona diversa – e viene pagato il Premio unico.

Durata del contratto (Durata contrattuale): periodo durante il quale il Contratto produce i suoi effetti ovvero l'intera vita dell'Assicurato fermo restando la facoltà del Contraente di richiedere la liquidazione di quanto maturato fino a quel momento attraverso l'esercizio del diritto di riscatto.

Finestra di riscatto garantito: periodo nel quale CNP garantisce, in caso di Riscatto totale, la restituzione del Capitale investito se la data della richiesta di Riscatto è compresa tra il mese prima ed il mese dopo la 5°, 10°, 15°, 20° Ricorrenza annua e successivamente ogni 5 annualità. Al fine del calcolo del mese viene considerato l'anno commerciale.

Gestione separata: fondo per la gestione delle polizze rivalutabili costituito all'interno di CNP e gestito separatamente dalle altre sue attività. Dal Rendimento finanziario ottenuto dalla Gestione separata deriva la Rivalutazione annua da attribuire al Capitale investito nella Gestione separata.

Indice di solvibilità: rappresenta una misura della stabilità finanziaria di CNP, calcolata in proporzione agli impegni assunti da CNP nei confronti degli Assicurati.

IVASS: Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni che svolge funzioni di vigilanza nei confronti delle imprese di assicurazione.

Opzione da capitale in rendita: clausola del Contratto di assicurazione secondo cui il Contraente può scegliere che il valore di Riscatto totale sia convertito in una rendita vitalizia.

P.E.P.: per Persona Esposta Politicamente si intende chi occupa o ha occupato importanti cariche pubbliche, nonché i suoi familiari diretti o coloro con i quali tali persone intrattengono notoriamente stretti legami, individuata sulla base di criteri fissati dalla normativa antiriciclaggio.

Percentuale della rivalutazione annua: è pari al Rendimento finanziario della Gestione separata al netto della Commissione di gestione trattenuta da CNP. La Percentuale della rivalutazione annua può essere sia negativa che positiva.

Premio investito: Premio unico al netto dei costi gravanti sul premio previsti dal Contratto e trattenuti da CNP. Il premio investito coincide con il Capitale investito.

Premio pagato: Premio unico pagato dal Contraente alla Data di perfezionamento del Contratto, comprensivo dei costi trattenuti da CNP e non investiti.

Premio unico: importo che il Contraente paga in un'unica soluzione a CNP al momento del perfezionamento del Contratto.

Proposta-certificato: è il documento con il quale si dà corso al Contratto e che ne attesta la stipulazione.

Recesso: diritto del Contraente di recedere dal Contratto e farne cessare gli effetti.

Rendimento finanziario: risultato finanziario della Gestione separata realizzato nel periodo previsto dal Regolamento della Gestione stessa.

Referente terzo: persona scelta dal Contraente, diversa da Beneficiario, cui CNP può far riferimento in caso di Decesso dell'Assicurato.

Revoca: diritto del Contraente di annullare la Proposta-certificato prima del Perfezionamento del contratto.

Ricorrenza annua: ogni anniversario della Data di decorrenza del Contratto.

Riscatto garantito: se il Riscatto totale è richiesto dal Contraente nelle Finestre di riscatto garantito CNP garantisce il maggior valore tra il Capitale investito e il Capitale maturato al momento della richiesta di riscatto.

Riscatto totale: possibilità del Contraente di interrompere il Contratto richiedendo la liquidazione del Capitale maturato alla data della richiesta.

Riscatto parziale: possibilità del Contraente di ottenere la liquidazione di una parte del Capitale maturato alla data della richiesta.

Rivalutazione annua: importo che viene attribuito alla Ricorrenza annua al Contratto, calcolato applicando al Capitale maturato la Percentuale della rivalutazione annua. Dalla Rivalutazione annua CNP trattiene una Spesa fissa ricorrente. L'importo della Rivalutazione annua può essere sia positivo sia negativo.

Set informativo: insieme dei documenti relativi al prodotto predisposti da CNP e consegnati unitariamente al Contraente prima della sottoscrizione del Contratto. Il set informativo è pubblicato anche sul sito internet di CNP.

Soggetto incaricato: UniCredit S.p.A., per il tramite della Filiale presso la quale può essere stipulato il Contratto.

Tasso minimo garantito: indica la misura minima della Rivalutazione annua che CNP garantisce. Per questo Contratto CNP garantisce il Tasso minimo dello 0% solo in caso di decesso dell'Assicurato oppure in caso di riscatto totale al 5°, 10°, 15°, 20° anno e successivamente ogni 5 annualità.



PROPOSTA-CERTIFICATO CNP MY RAMO I

(TARIFFA V236)

PROPOSTA-CERTIFICATO

N°

Questo è il numero attribuito alla presente Proposta-Certificato cui entrambe le Parti Contraenti faranno riferimento. La numerazione definitiva di Polizza è quella che verrà attribuita dalla da CNP Vita Assicurazione S.p.A. direttamente con la Lettera Contrattuale di Conferma.

Data di aggiornamento: 1° gennaio 2024

CONTRAENTE	COGNOME (del Contraente o del Legale Rappresentante (**))		NOME		CODICE FISCALE			SESSO M F	
	DATA DI NASCITA		LUOGO DI NASCITA		PROV.	CITTADINANZA			
	RESIDENZA (Via e N. Civico)			C.A.P. E LOCALITÀ		PROV.	STATO		
	RESIDENZA (Via e N. Civico)			C.A.P. E LOCALITÀ		PROV.	STATO		
	RESIDENZA (Via e N. Civico)			C.A.P. E LOCALITÀ		PROV.	STATO		
	TIPO DOCUMENTO		ESTREMI DOC.:	NUMERO	DATA RILASCIO	RILASCIATO DA (Ente e Luogo)		DATA SCADENZA	
	PROFESSIONE				ATTIVITÀ ECONOMICA SAE TAE RAE				
	SEDE GEOGRAFICA DELL'ATTIVITÀ SVOLTA: <input type="checkbox"/> Paesi EU e nello Spazio Economico Europeo <input type="checkbox"/> Paesi Extra EU (equiparati per normativa AML / contrasto al terrorismo) <input type="checkbox"/> ALTRO								
	NAZIONI CON CUI SONO PRESENTI COLLEGAMENTI SIGNIFICATIVI (legami personali o professionali): <input type="checkbox"/> Paesi EU e nello Spazio Economico Europeo <input type="checkbox"/> Paesi Extra EU (equiparati per normativa AML / contrasto al terrorismo) <input type="checkbox"/> ALTRO								
	INDIRIZZO E-MAIL (**)				NUMERO DI CELLULARE				
NEL CASO IN CUI IL CONTRAENTE SIA UN'IMPRESA									
RAGIONE SOCIALE				CODICE FISCALE (***)			PARTITA IVA (***)		
SEDE LEGALE (Via e N. Civico)				C.A.P. E LOCALITÀ		PROV.	STATO		
ATTIVITÀ LAVORATIVA PREVALENTE					CODICE SAE	CODICE RAE	CODICE ATECO		
IN CASO DI ENTE NO PROFIT/ONLUS, QUAL È LA CLASSE DI SOGGETTI CHE BENEFICIA DELLE ATTIVITÀ SVOLTE DALL'ENTE?							N° ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE/REA		
SEDE GEOGRAFICA DELL'ATTIVITÀ SVOLTA: <input type="checkbox"/> Paesi EU e nello Spazio Economico Europeo <input type="checkbox"/> Paesi Extra EU (equiparati per normativa AML / contrasto al terrorismo) <input type="checkbox"/> ALTRO									
NAZIONI CON CUI SONO PRESENTI COLLEGAMENTI SIGNIFICATIVI (legami personali o professionali): <input type="checkbox"/> Paesi EU e nello Spazio Economico Europeo <input type="checkbox"/> Paesi Extra EU (equiparati per normativa AML / contrasto al terrorismo) <input type="checkbox"/> ALTRO									
(*) SI ALLEGA UN DOCUMENTO COMPROVANTE IL POTERE DI RAPPRESENTARE LEGALMENTE L'ENTE CONTRAENTE (IMPRESA) (**) NEL CASO IN CUI IL CONTRAENTE SIA UN'IMPRESA INSERIRE L'INDIRIZZO DELL'IMPRESA (***) È OBBLIGATORIO COMPILARE CODICE FISCALE E PARTITA IVA ANCHE SE COINCIDONO									

ASSICURATO	COGNOME		NOME		CODICE FISCALE			SESSO M F	
	DATA DI NASCITA		LUOGO DI NASCITA		PROV.	CITTADINANZA			
	RESIDENZA (Via e N. Civico)			C.A.P. E LOCALITÀ		PROV.	STATO		
	TIPO DOCUMENTO		ESTREMI DOC.:	NUMERO	DATA RILASCIO	RILASCIATO DA (Ente e Luogo)		DATA SCADENZA	
	PROFESSIONE				ATTIVITÀ ECONOMICA: SAE TAE RAE				

(da compilare solo se diverso dal Contraente)

BENEFICIARI IN CASO DI DECESSO DELL'ASSICURATO:**AVVERTENZA:**

La invitiamo a compilare dettagliatamente la sezione dedicata ai dati dei Beneficiari in forma nominativa; in mancanza CNP potrà incontrare maggiori difficoltà nell'identificazione e nella ricerca dei Beneficiari stessi.

Ricordiamo altresì che la modifica o la revoca dei Beneficiari deve essere comunicata a CNP.

Beneficiario nominativo: _____ % della prestazione

Cognome/Ragione sociale _____ Nome _____ Data di nascita _____ Sesso _____

Luogo di nascita _____ Codice Fiscale/Partita IVA _____ Telefono _____

E-mail _____ Indirizzo _____

Località _____ CAP _____ Prov. _____

Professione (in caso di persona fisica) _____ Codice ATECO (in caso di persona giuridica) _____

Sede geografica dell'attività svolta:

Paesi EU e nello Spazio Economico Europeo Paesi Extra EU (equiparati per normativa AML / contrasto al terrorismo) Altro _____

Nazioni con cui sono presenti collegamenti significativi (legami personali o professionali):

Paesi EU e nello Spazio Economico Europeo Paesi Extra EU (equiparati per normativa AML / contrasto al terrorismo) Altro _____

Si precisa che CNP potrebbe inviare comunicazioni al Beneficiario designato anche prima del verificarsi dell'evento previsto per l'erogazione della prestazione assicurata.

Il Contraente vuole escludere l'invio al Beneficiario di comunicazioni prima del verificarsi dell'evento? SI NO

Beneficiario nominativo: _____ % della prestazione

Cognome/Ragione sociale _____ Nome _____ Data di nascita _____ Sesso _____

Luogo di nascita _____ Codice Fiscale/Partita IVA _____ Telefono _____

E-mail _____ Indirizzo _____

Località _____ CAP _____ Prov. _____

Professione (in caso di persona fisica) _____ Codice ATECO (in caso di persona giuridica) _____

Sede geografica dell'attività svolta:

Paesi EU e nello Spazio Economico Europeo Paesi Extra EU (equiparati per normativa AML / contrasto al terrorismo) Altro _____

Nazioni con cui sono presenti collegamenti significativi (legami personali o professionali):

Paesi EU e nello Spazio Economico Europeo Paesi Extra EU (equiparati per normativa AML / contrasto al terrorismo) Altro _____

Si precisa che CNP potrebbe inviare comunicazioni al Beneficiario designato anche prima del verificarsi dell'evento previsto per l'erogazione della prestazione assicurata.

Il Contraente vuole escludere l'invio al Beneficiario di comunicazioni prima del verificarsi dell'evento? SI NO

Beneficiario nominativo: _____ % della prestazione

Cognome/Ragione sociale _____ Nome _____ Data di nascita _____ Sesso _____

Luogo di nascita _____ Codice Fiscale/Partita IVA _____ Telefono _____

E-mail _____ Indirizzo _____

Località _____ CAP _____ Prov. _____

Professione (in caso di persona fisica) _____ Codice ATECO (in caso di persona giuridica) _____

Sede geografica dell'attività svolta:

Paesi EU e nello Spazio Economico Europeo Paesi Extra EU (equiparati per normativa AML / contrasto al terrorismo) Altro _____

Nazioni con cui sono presenti collegamenti significativi (legami personali o professionali):

Paesi EU e nello Spazio Economico Europeo Paesi Extra EU (equiparati per normativa AML / contrasto al terrorismo) Altro _____

Si precisa che CNP potrebbe inviare comunicazioni al Beneficiario designato anche prima del verificarsi dell'evento previsto per l'erogazione della prestazione assicurata.

Il Contraente vuole escludere l'invio al Beneficiario di comunicazioni prima del verificarsi dell'evento? SI NO

Nel caso in cui il Contraente abbia la necessità di indicare ulteriori Beneficiari Nominativi potrà inviare una comunicazione scritta a CNP ai sensi dell'Art. 1920 del Codice Civile.

Beneficiario generico: _____ % della prestazione

Referente terzo:

In caso di specifiche esigenze di riservatezza, potrà indicare il nominativo ed i dati di recapito (incluso email e/o telefono) di un soggetto terzo (diverso dal beneficiario) a cui CNP potrà rivolgersi in caso di decesso dell'Assicurato al fine di contattare il Beneficiario designato.

Cognome/Ragione sociale _____ Nome _____ Data di nascita _____ Sesso _____

Luogo di nascita _____ Codice Fiscale/Partita IVA _____ Telefono _____

E-mail _____ Indirizzo _____

Località _____ CAP _____ Prov. _____

Luogo e data,

FIRMA DEL CONTRAENTE

DICHIARAZIONI AI FINI DI APPROVAZIONI SPECIFICHE

Il Contraente e l'Assicurato dichiarano di aver preso esatta conoscenza delle Condizioni di Assicurazione e di approvare specificamente - ai sensi e per gli effetti degli articoli del Codice Civile: 1341: Condizioni Generali di Contratto e 1342: Contratto concluso mediante moduli e formulari - le parti evidenziate in grigio dei seguenti articoli e norme: Art. 8 - Modalità e tempistiche di liquidazione; Art. 19 - Cessione, pegno e vincolo.

Luogo e data

FIRMA DELL'ASSICURATO

FIRMA DEL CONTRAENTE

(se diverso dal Contraente)

IL SOTTOSCRITTO CONTRAENTE DICHIARA DI AVER:

- ricevuto la copia integrale del Set Informativo - ai sensi del Regolamento IVASS 41/2018 e successive modifiche e/o integrazioni - composto:
 - dal "Documento contenente le informazioni chiave" redatto secondo il Regolamento UE nr. 1286/2014;
 - dal Documento Informativo precontrattuale (DIP) aggiuntivo relativo ai prodotti d'investimento assicurativo;
 - dalle Condizioni di Assicurazione comprensive del Glossario;
 - dalla Proposta-Certificato in formato fac simile;
- ricevuto, unitamente al Set informativo, l'Informativa sulla promozione delle caratteristiche ambientali e/o sociali di cui al Regolamento Delegato (UE) 2022/1288;
- ricevuto, unitamente al Set Informativo, l'allegato sulle "caratteristiche ambientali e/o sociali" di cui al Regolamento Delegato (UE) 2022/1288;
- ricevuto il documento contenente, tra l'altro, i dati essenziali dell'Intermediario e le modalità per effettuare ricorsi e reclami;
- ricevuto il documento contenente, tra l'altro, notizie sull'attività di distribuzione, sulla consulenza fornita e sulla natura del compenso percepito;
- LETTO, COMPRESO e ACCETTATO le Condizioni di Assicurazione.

Luogo e data

FIRMA DEL CONTRAENTE

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI

Io sottoscritto **dichiaro di avere ricevuto, letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali (i) riportata all'interno del Set Informativo e (ii) consultabile nella versione costantemente aggiornata all'interno del sito internet <https://www.gruppocnp.it/privacy>**, di essere consapevole che il trattamento dei miei dati relativi alla salute, eventualmente forniti, anche tramite un processo decisionale automatizzato, è necessario per le finalità assicurative descritte nel paragrafo 3 dell'informativa e, pertanto, acconsento a tale trattamento.

Luogo e data

FIRMA DELL'ASSICURATO

FIRMA DEL CONTRAENTE

(se diverso dal Contraente)

Spazio riservato al Soggetto Incaricato

Dichiaro di aver proceduto personalmente alla identificazione dei sottoscrittori le cui generalità sono riportate fedelmente negli spazi appositi e che le firme sono state apposte in mia presenza e che il pagamento del premio di perfezionamento è stato effettuato con le modalità sopra indicate. Si dichiara inoltre di aver preso visione e di essere a conoscenza della normativa applicabile in materia di antiriciclaggio.

Cognome e Nome _____ Codice Sog. Incar. _____ Codice Filiale _____
Luogo _____ Data _____ Firma del Soggetto Incaricato _____

CNP Vita Assicura S.p.A.

via Arbe, 49 - 20125 Milano

www.gruppocnp.it

Pec cnpvita_assicura@legalmail.it

Società soggetta a direzione e coordinamento di CNP Assurances S.A. - Sede Legale: via Arbe, 49 - 20125 Milano - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con decreto del Min. dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato n. 18240 del 28/07/1989 pubblicato sulla G.U. n. 186 del 10/08/1989 - Capitale sociale Euro 247.000.000,00 i.v. - Reg. delle Imprese di Milano, C. Fiscale e PIVA 09269930153 - Iscr. all'Albo delle imprese di assicurazione e riassicurazione al n. 1.00081 - Pec cnpvita_assicura@legalmail.it - www.gruppocnp.it



Informativa pre-contrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: GEFIN

Identificativo della persona giuridica: CNP Vita Assicura S.p.A. (E5C5M16QUC5ENFIRR536)

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Si

No

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** ____%

- in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** ____%

Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 10% di investimenti sostenibili

- con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

La Gestione Separata GEFIN (di seguito "GEFIN") promuove una pluralità eterogenea di caratteristiche ambientali e/o sociali, selezionando gli investimenti attraverso l'adozione di uno specifico impianto di analisi e di una metodologia di *scoring ESG* definita dal gestore delegato Amundi SGR S.p.A. (di seguito "Amundi"), che si realizza per il tramite dei tre seguenti pilastri:

1. Integrazione ESG, ovvero l'inclusione di criteri extra-finanziari nella valutazione delle imprese e dei paesi beneficiari degli investimenti (di seguito "emittenti"), con l'obiettivo di avere un Rating medio ESG del portafoglio GEFIN non inferiore a D.
2. Politiche di esclusione (sia previste da Amundi che dal Gruppo CNP Assurances), in fase di investimento, sia di emittenti con Rating ESG inferiore a E, sia di emittenti che adottano condotte in violazione di specifiche convenzioni internazionali e/o leggi nazionali. A queste si aggiungono politiche specifiche di esclusione nei confronti di settori industriali controversi.
3. Incrementare, laddove possibile, l'esposizione a obbligazioni green, social e sustainable, sia societarie che governative, in linea con la politica ESG di CNP.

● **Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse da GEFIN sono due:

- 1) la percentuale di obbligazioni green, social e sustainable, sia societarie che governative presenti nel portafoglio.
- 2) il Rating medio ESG di GEFIN, ottenuto come media ponderata dei punteggi dei singoli titoli in portafoglio. Di seguito si riporta una descrizione dettagliata della metodologia adottata da Amundi per assegnare il punteggio ESG.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il punteggio ESG calcolato da Amundi è attribuito ai singoli strumenti finanziari, secondo un approccio “*best in class*”: a ciascun emittente viene assegnato un punteggio quantitativo, rapportato alla media del settore, in modo da distinguere i comportamenti degli emittenti più virtuosi. Il punteggio ESG di un emittente societario è valutato in rapporto alle prestazioni medie del settore industriale di appartenenza, a livello globale e sulla base dei criteri rilevanti per il settore; la valutazione è il risultato dell’aggregazione delle seguenti tre dimensioni: i) dimensione ambientale (E), che esamina la capacità delle aziende di controllare il loro impatto ambientale diretto e indiretto, limitando il loro consumo energetico, riducendo le loro emissioni di gas a effetto serra, contrastando l’esaurimento delle risorse e proteggendo la biodiversità; ii) dimensione sociale (S), che misura il modo in cui un emittente opera con riguardo alla gestione del proprio capitale umano e al rispetto dei diritti umani in generale; iii) dimensione di governance (G), che valuta la capacità dell’emittente di assicurare un efficace assetto di *corporate governance* e di generare valore nel lungo termine.

Nello specifico, sono stati definiti da Amundi 17 criteri generici, comuni a tutte le società e 21 criteri specifici per attribuire un rating agli emittenti privati, mentre, per la definizione del rating degli emittenti sovrani vengono utilizzati circa 50 indicatori, raggruppati a loro volta in otto categorie. Ad ogni indicatore è attribuito un peso che porterà alla definizione del rating dell’emittente.

Criteri Intrasettoriali

Ambiente: 1- Emissioni di gas effetto serra e consumo energetico, 2- Gestione idrica, 3- Biodiversità, inquinamento e gestione dei rifiuti, 4- Catena di approvvigionamento (aspetti ambientali)

Sociale: 5- Salute e sicurezza, 6- Condizioni di lavoro, 7- Relazioni di lavoro, 8- Catena di approvvigionamento (aspetti sociali), 9- Responsabilità di prodotto & Cliente, 10- Coinvolgimento delle comunità locali e diritti umani

Governance: 11- Struttura del Consiglio di Amministrazione, 12- Audit e controllo, 13- Retribuzioni, 14- Diritti degli azionisti, 15- Etica, 16- Pratiche fiscali, 17- Strategia ESG

Criteri settoriali

Ambiente: 1- Energia pulita, 2- Veicoli verdi, 3- Chimica verde, 4- Costruzioni sostenibili, 5- Gestione forestale responsabile, 6- Riciclo della carta, 7- Investimenti e finanziamenti verdi, 8- Assicurazioni verdi, 9- Attività verdi, 10- Imballaggi

Sociale: 11- Bioetica, 12- Marketing responsabile, 13- Prodotti salutari, 14- Rischi correlati al tabacco, 15- Sicurezza dei veicoli, 16- Sicurezza dei passeggeri, 17- Responsabilità dei media, 18- Sicurezza e privacy dei dati, 19- Divario digitale, 20- Indice sull’accesso ai medicinali, 21- Accesso ai servizi finanziari

Categorie emittenti sovrani

Ambiente: 1- Cambiamento climatico, 2- Capitale naturale

Sociale: 3- Diritti umani, 4- Coesione sociale, 5- Capitale umano, 6- Diritti civili

Governance: 7- Etica del governo, 8- Ambiente economico;

Il punteggio ESG, di tipo quantitativo, viene poi riportato su una scala alfabetica, determinando il rating ESG dell’emittente del titolo finanziario. Il rating ESG è definito su una scala alfabetica di 7 livelli che va da “A”, la migliore, a “G”, la peggiore, sulla base delle prestazioni degli emittenti con riguardo agli aspetti ambientale, sociale e di governo societario.

- **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l’investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Lo scopo degli investimenti sostenibili della GEFIN è quello di indirizzare una parte dei propri investimenti diretti verso emittenti che contribuiscono ad obiettivi di sostenibilità nel lungo periodo. La natura sostenibile di un investimento, infatti, è verificata sull’emittente dello strumento finanziario e non sul titolo emesso dallo stesso.

Gli investimenti diretti in strumenti finanziari - azioni ed obbligazioni - sono ritenuti sostenibili nella misura in cui sono emessi da:

i) un emittente “*best performer*” con riferimento alle sue pratiche ambientali e sociali, in base

al sistema di rating ESG di Amundi;

ii) emittenti privati che non sono coinvolti in attività di produzione di beni o nella fornitura di servizi che possano arrecare danno all'ambiente o alla società.

Gli emittenti best performer sono individuati da Amundi come le società che adottano le migliori pratiche ambientali e sociali, in termini relativi rispetto al settore di appartenenza, su almeno uno dei fattori ambientali o sociali che risultano materiali (ossia rilevanti per il settore in cui opera). Ad esempio, nel settore energetico, i fattori materiali sono i) emissioni ed energia, ii) biodiversità e inquinamento, iii) salute e sicurezza, iv) comunità locali e diritti umani.

Per essere considerata "best performer" Amundi ritiene che una società debba posizionarsi nel terzo superiore delle società del suo settore per quanto riguarda almeno un fattore ambientale o sociale materiale. Ciò corrisponde a un Rating ESG almeno pari a C (calcolato con metodologia Amundi).

Ai fini del rispetto del secondo criterio (ossia non creare danno significativo all'ambiente e alla società), sono escluse quelle imprese che hanno significativa esposizione ad attività non compatibili con il criterio di sostenibilità indicato sopra (come ad esempio: attività legate al tabacco, armi, gioco d'azzardo, carbone, produzione di carne, fertilizzanti e pesticidi, plastica usa e getta).



I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Sono previsti due livelli di controllo per verificare che gli investimenti sostenibili di GEFIN non arrechino un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale.

- 1) monitoraggio di specifici PAI, laddove siano disponibili dati affidabili per i quali vengono previsti indicatori e specifici livelli soglia o regole. Per esempio, gli emittenti non dovrebbero avere un'intensità di CO2 che li fa appartenere all'ultimo decile del proprio settore, avere una diversità di genere nel CDA che li fa appartenere all'ultimo decile confrontato con altre aziende del settore, non essere oggetto di gravi controversie in merito alle condizioni di lavoro, diritti umani e in tema di rispetto della biodiversità e inquinamento.
- 2) Verifica che la società emittente non registri una performance da un punto di vista ambientale e sociale peggiore rispetto al settore di appartenenza. Tale filtro corrisponde ad un punteggio su fattori ambientali e sociali superiore o uguale a E nell'ambito della scala di valutazione adottata da Amundi.

- **In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

Gli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono presi in

considerazione tramite il monitoraggio degli indicatori obbligatori dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità di cui all'Allegato 1, del Regolamento Delegato (UE) 2022/1288 della Commissione Europea del 6 aprile 2022, a condizione che siano disponibili dati affidabili, per il tramite della combinazione dei seguenti indicatori e specifici livelli soglia o regole:

- avere un'intensità di CO2 che non rientra nell'ultimo decile in confronto alle altre società del suo settore (regola applicata solo con riguardo ai settori a più alta intensità), e
- avere una diversità di genere nel consiglio di amministrazione che non rientra nell'ultimo decile in confronto alle altre società del suo settore, e
- dare trasparenza di ogni controversia relativa alle condizioni di lavoro e diritti umani
- dare trasparenza di ogni controversia relativa alla biodiversità e inquinamento.

Amundi considera i principali PAI (Principal Adverse Impact, ossia indicatori dei principali effetti negativi) legati alle esclusioni nella sua Politica di investimento responsabile. Queste esclusioni, che si applicano a monte delle verifiche sopra descritte, riguardano le armi controverse, le violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite, il carbone e il tabacco.

● **In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:**

Gli investimenti sostenibili della GEFIN sono coerenti con le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

Le linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani sono integrati nella metodologia di assegnazione del punteggio ESG adottata dal gestore delegato Amundi.

Il sistema di elaborazione dei rating ESG valuta gli emittenti utilizzando i dati disponibili forniti da data providers terzi. Ad esempio, il modello presenta un criterio dedicato chiamato "Community Involvement & Human Rights" che si applica a tutti i settori in aggiunta ad altri criteri connessi ai diritti umani incluse supply chains socialmente responsabili, condizioni di lavoro e rapporti di lavoro. Inoltre, vengono monitorate, su base almeno trimestrale, questioni controverse quali quelle che riguardano la violazione dei diritti umani. Al manifestarsi di una controversia, gli analisti valutano la situazione, attribuiscono alla controversia un punteggio (utilizzando la metodologia proprietaria di Amundi) e stabiliscono la migliore linea di condotta. I punteggi delle controversie sono aggiornati trimestralmente al fine di seguirne l'andamento e i risultati dei rimedi risolutivi.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì, nella gestione della GEFIN vengono presi in considerazione gli indicatori obbligatori universali dei PAI di cui all'Allegato 1, del Regolamento Delegato (UE) 2022/1288 della Commissione Europea del 6 aprile 2022 applicabili alla strategia della Gestione Separata attraverso una combinazione di politiche di esclusione (settoriali e normative), l'integrazione del rating ESG nei processi di investimento e il coinvolgimento proattivo nel dialogo con le società.

- Esclusioni: sono state definite talune regole per operare esclusioni di tipo normativo, settoriale e relative a specifiche attività che coprono alcuni indicatori di sostenibilità chiave elencati nell'Allegato 1 del Regolamento Delegato (UE) 2022/1288 della Commissione Europea del 6 aprile 2022. In particolare, CNP Assurances, gruppo di appartenenza della Compagnia, ha definito una serie di regole per operare esclusioni di tipo normativo, settoriale e relative a specifiche attività. La lista di esclusioni del gruppo CNP Assurances, che comprende paesi, settori e strumenti finanziari, è descritta nel dettaglio nella "Politica di integrazione dei rischi di sostenibilità nel processo decisionale in materia di investimenti". Il documento, che la Compagnia ha redatto ai sensi dell'art. 3 del Regolamento UE 2019/2088, è consultabile nella sezione "Sostenibilità" del proprio sito web. Alle esclusioni che CNP Assurances, si aggiungono quelle applicate da Amundi. Amundi considera i PAI all'interno della sua politica di esclusione, come parte della sua politica di investimento responsabile. Queste esclusioni riguardano, ad esempio, gli investimenti diretti in i) società coinvolte in armi controverse – mancato rispetto delle norme internazionali su produzione, vendita e stoccaggio di mine antiuomo e bombe a grappolo, armi chimiche, biologiche e uranio impoverito -; ii) società che generano i propri ricavi dal carbone; iii) società coinvolte nella produzione e distribuzione del tabacco e iv), in generale, le società coinvolte in controversie riconducibili ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite.
- Integrazione dei fattori ESG: è stato definito un livello minimo di integrazione ESG che viene applicato di default su tutti i fondi aperti a gestione attiva (esclusione degli emittenti con rating pari a "G")
- Monitoraggio delle controversie: è stato sviluppato un sistema di tracciamento delle controversie che si avvale della rilevazione sistematica delle controversie e del loro livello di gravità operata da tre data provider esterni. Questo approccio quantitativo è arricchito da un'approfondita valutazione delle controversie più gravi, condotta dagli analisti ESG, e dalla periodica revisione della loro evoluzione. Questo approccio si applica a tutti i fondi istituiti dal gestore delegato Amundi.

Per ulteriori informazioni circa il modo in cui sono utilizzati gli indicatori obbligatori universali dei PAI si rimanda all'informativa fornita da Amundi disponibile sul sito www.amundi.it.

No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La Gestione GEFIN ha come obiettivo l'ottenimento di un rendimento lordo coerente con l'andamento dei tassi di interesse obbligazionari area Euro, in un'ottica di medio periodo nel rispetto dell'equilibrio tecnico tra remunerazione minima garantita agli assicurati e redditività degli attivi, tenendo in considerazione la durata media delle passività e degli investimenti della gestione.

- **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

La strategia di investimento della GEFIN, nella selezione dei propri investimenti, rispetta i seguenti vincoli legati alla sostenibilità:

- Si persegue nel continuo un obiettivo di rating ESG medio del portafoglio non inferiore a

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

“D”, tramite il quale è possibile verificare se e in che misura viene realizzata la promozione delle caratteristiche ESG nelle decisioni di investimento.

- Sono applicati criteri di esclusione normativi e settoriali su paesi, settori industriali ed emittenti.

L'applicazione della metodologia sopra descritta non è realizzabile sulle attività liquide del portafoglio, su alcuni derivati e su alcuni fondi comuni di investimento .

- **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Non applicabile

- **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

Per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti, Amundi si avvale della propria metodologia di attribuzione di punteggi ESG. Tale metodologia è basata sul sistema di analisi ESG proprietario di Amundi che annovera 38 criteri (alcuni generici, alcuni settoriali specifici), inclusi criteri di governance. Per quanto riguarda la dimensione governance, Amundi valuta la capacità di un emittente di provvedere ad un efficace assetto di governance in grado di garantire il raggiungimento degli obiettivi aziendali di lungo termine (ad esempio, garantire il valore dell'impresa nel lungo termine). I sotto-criteri di governance presi in considerazione sono: struttura del consiglio di amministrazione, audit e controllo, remunerazione, diritti degli azionisti, etica, pratiche fiscali e strategia ESG. La scala di rating ESG di Amundi utilizza 7 livelli, che variano da “A” (punteggi più alti) a “G” (punteggi più bassi). Gli emittenti con rating G sono esclusi dall'universo di investimento.

Ogni strumento finanziario emesso da società o con sottostante un emittente/emissione societario/a (azioni, obbligazioni, derivati connessi a società, ETF azionari e obbligazionari ESG) in cui investe la Gestione Separata è valutato su base continuativa al fine di verificare, per il tramite di criteri di vaglio normativo basati sul Global Compact delle Nazioni Unite, che l'emittente societario rispetti pratiche di buona governance. L'ESG Rating Committee esamina mensilmente gli elenchi delle società in violazione dei principi del Global Compact che sono state conseguentemente declassate a rating “G” e, pertanto, sono oggetto di valutazione e di costante monitoraggio anche al fine di identificare le misure ritenute di volta in volta più opportune.

La Gestione Separata può investire anche in OICR non gestiti da Amundi. In tali casi, la valutazione circa il rispetto di pratiche di buona governance dipende dall'approccio seguito dalle singole società di gestione e non viene monitorato a priori.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

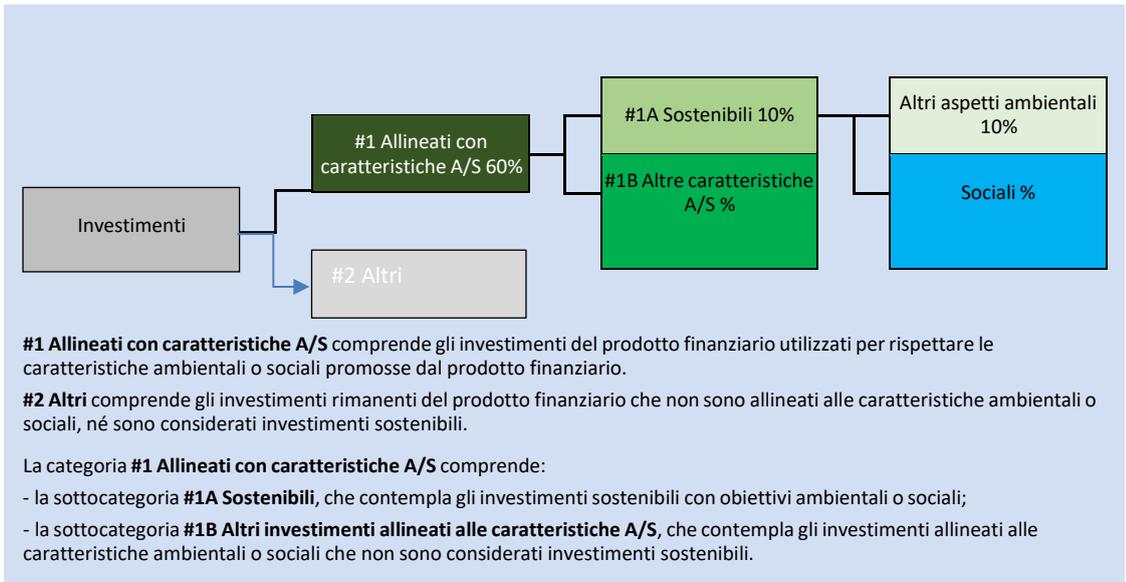


Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

Il 60% degli investimenti della GEFIN promuovono caratteristiche ambientali e sociali, in linea con gli elementi vincolanti della strategia di investimento.

In aggiunta, GEFIN si impegna ad avere un minimo del 10% del portafoglio in investimenti sostenibili.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.



● **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

L'investimento in strumenti derivati non è utilizzato ai fini della promozione delle caratteristiche ambientali e/o sociali della Gestione Separata.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non è prevista una misura minima diretta verso investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineati alla tassonomia UE.

● **Questo prodotto finanziario investe in attività collegate a combustibili fossili e/o energia nucleare in linea con la Tassonomia dell'UE¹?**

- Sì
- A combustibili fossili A energia nucleare
- No

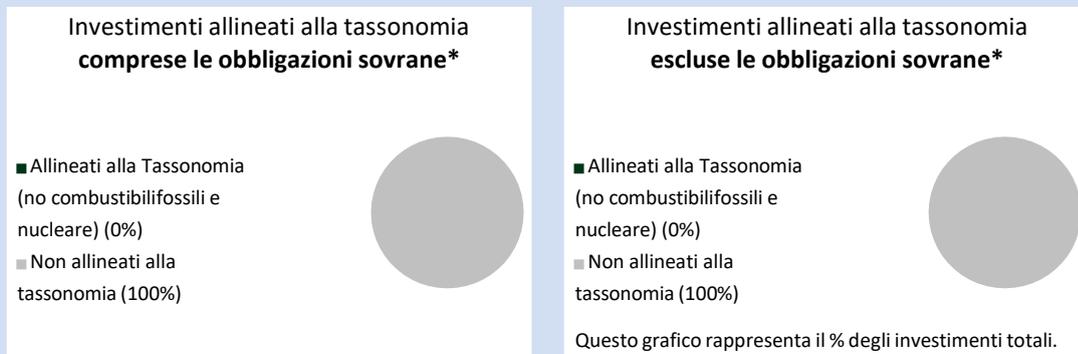
¹Le attività collegate a combustibili fossili e/o nucleare sono in linea con la Tassonomia dell'UE solamente quando contribuiscono a limitare il cambiamento climatico ("mitigazione del cambiamento climatico") e non arrecano danno significativo ad alcun obiettivo della Tassonomia dell'UE - si veda nota nel margine sinistro. La lista completa dei criteri per le attività economiche collegate ai combustibili fossili e all'energia nucleare che sono in linea con la Tassonomia dell'UE sono elencati nel Regolamento Delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Per essere in linea con la Tassonomia dell'UE, i criteri per i **combustibili fossili** includono limitazioni alle emissioni e la conversione totale ad energia rinnovabile o combustibili fossili a bassa emissione entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare**, i criteri includono l'analisi esaustiva delle regole di sicurezza e gestione delle scorie.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?**

Non è prevista una quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

 **Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Il prodotto sarà vincolato a detenere una percentuale minima del 10% di investimenti sostenibili. Tali investimenti avranno, in maggior misura, un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

GEFIN non è vincolata a detenere una percentuale minima di investimenti socialmente sostenibili.



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Nella categoria "#2Altri" sono inclusi la liquidità e gli strumenti finanziari privi di rating ESG da parte di Amundi.

GEFIN può detenere liquidità e altri strumenti finalizzati alla gestione della liquidità (depositi bancari, pronti contro termine).

GEFIN può inoltre detenere strumenti finanziari per i quali non sono disponibili i dati necessari per la misurazione delle proprie caratteristiche ambientali e sociali, in particolare investimenti indiretti in fondi.

Non si ritiene che gli asset sopra descritti possano qualificarsi come investimenti in linea con le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dalla GEFIN.



È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non vengono utilizzati indici di riferimento al fine di misurare il raggiungimento di ciascuna caratteristica ambientale e/o sociale promossa dalla GEFIN.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Non applicabile.

- **In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?**

Non applicabile.

- **In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

Non applicabile.

- **Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?**

Non applicabile.



Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web www.gruppocnp.it nella sezione "Sostenibilità".